



LICEO STATALE "G. COMI"



Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale

TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471

LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -

P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it

LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0005605 del 15/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
O.M. 26 marzo 2026 n. 5, art. 10

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: prof. Patrik Orlando

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI

a cura del Consiglio di Classe

Indicazioni generali sul Liceo Statale “Girolamo Comi”	3
Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane (<i>PECUP</i>).....	4
Quadro Orario Settimanale Delle Lezioni.....	9
Presentazione della classe	10
Storia della classe.....	10
Continuità dell’azione educativa didattica	11
Frequenza e partecipazione	11
Socializzazione	11
Metodologie e strategie didattiche	11
Attività di recupero e potenziamento	12
Strategie e metodi per l'inclusione	13
Andamento didattico – disciplinare	14
Rapporti con le famiglie.....	14
Esiti formativi raggiunti	14
Formazione Scuola-Lavoro	15
Modulo di Orientamento	21
Content and Language Integrated Learning (CLIL)	25
Attività extracurricolari	26
Relazione finale dei docenti.....	29
Educazione Civica.....	29
Inglese	34
Scienze Umane.....	38
Matematica.....	47
Fisica.....	49
Latino	51
Scienze Naturali	55
Filosofia	61
Italiano	65
Storia.....	71
Storia dell’arte.....	76
Scienze motorie e sportive	80
Religione	83
Griglie di valutazione (condotta, ed. civica e apprendimenti disciplinari)	86

Indicazioni generali sul Liceo Statale “Girolamo Comi”

Il Liceo Statale “Girolamo Comi” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società.

La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino. Nell'anno scolastico 1988/89 si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Dal 1° settembre 2010, con l'entrata in vigore della Riforma dei licei, subentra la nuova denominazione; la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: liceo linguistico, liceo scientifico opzione scienze applicate, liceo delle scienze umane, liceo delle scienze umane opzione economico sociale. Dal 1° settembre 2019 si è aggiunto l'indirizzo del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, concepita come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento, nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze Umane (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: "I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali".

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento, nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca. A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a

individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per

l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Nello specifico “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1 del D.P.R.89 del 2010).

Il liceo delle Scienze Umane si caratterizza, pertanto, per:

- l'attenzione verso la società complessa e i suoi fenomeni di globalizzazione e comunicazione;
- un percorso formativo proiettato verso la conoscenza critica del mondo contemporaneo e fondato sugli strumenti culturali e sui metodi idonei a interpretare la contemporaneità, la complessità del vivere sociale e le sue dinamiche in una società multietnica;
- l'analisi dei legami interdisciplinari tra i saperi che indagano il rapporto tra individuo e società;
- lo studio di problemi relativi all'organizzazione sociale, all'educazione e formazione ed alla gestione delle risorse umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Il curriculum del Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa in tutte le materie fondamentali della cultura umanistica, scientifica e linguistica. Punto di forza del piano di studi sono le scienze umane, declinate in pedagogia, psicologia, sociologia ed antropologia, ma anche la filosofia ed il latino che insieme offrono la certezza di una buona

preparazione per il prosieguo degli studi universitari a carattere umanistico e sociale (lettere, psicologia, scienze della formazione primaria, sociologia filosofia, scienze dell'educazione...).

La presenza, inoltre, delle scienze naturali in tutto il quinquennio (biologia, chimica, scienze della terra), della fisica e della matematica garantiscono un'adeguata formazione scientifica che amplia le opportunità di scelta dello studente verso corsi universitari scientifici e dell'area medico-sanitaria. Oltre ad assicurare una formazione culturale di stampo liceale, completata dallo studio della lingua straniera, della storia dell'arte e delle basi del diritto e dell'economia, questo indirizzo si propone di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza di se stessi e degli altri, facilitando anche l'inserimento nel mondo lavorativo attraverso lo sviluppo delle capacità relazionali, comunicative ed imprenditoriali acquisite mediante stage formativi (presso agenzie educative, scuola dell'infanzia e primaria, cooperative sociali....) previsti all'interno dei percorsi di FSL ex PCTO.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori	1°biennio		2°biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Presentazione della classe

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2024-25):

Promossi a giugno	Non promossi	Promossi a seguito del saldo del debito formativo
21	0	0

Storia della classe

La classe 5BU è composta da 21 studenti: 19 ragazze e 2 ragazzi. All'interno del gruppo classe è presente uno studente che segue una programmazione ordinaria per il quale il Consiglio di Classe ha predisposto il Piano Educativo Individualizzato e due studenti che seguono la programmazione della classe per il quale il Consiglio di Classe ha previsto un Piano Didattico Personalizzato.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe, nonostante le variazioni nella sua composizione, avutasi nel corso del triennio, ha avuto uno svolgimento pressoché regolare e progressivo. Dal punto di vista socio-affettivo, gli studenti hanno consolidato rapporti interpersonali, programmate. Esso si è basato sui prerequisiti cognitivi, verificati a inizio di ogni anno. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti. Gli studenti hanno seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti.

Per ciò che riguarda, dunque, l'ambito cognitivo la classe, ha raggiunto nel complesso competenze e risultati di apprendimento coerenti con il PECUP. Nella maggior parte dei casi, gli studenti hanno consolidato, nel corso dell'anno, la capacità di comprendere e usare linguaggi specifici di ciascuna disciplina, comprendere e applicare le informazioni, istituire relazioni logiche, osservare e comprendere fenomeni e immagini e valutare criticamente, opportunamente stimolati hanno provato ad esprimere giudizi secondo una visione unitaria del sapere. In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità un gruppo di studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente buono dei contenuti proposti nelle discipline di indirizzo. Altri studenti, non sempre costanti nello studio, hanno comunque acquisito un livello di profitto accettabile. In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno, coerente ai livelli di partenza eterogenei in relazione all'iter scolastico, ha consentito ad ogni studente, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica. Il resoconto completo si desume dalla tabella sottoriportata.

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
Lingua e letteratura italiana	L. Marra	L. Marra	Rizzelli	M.G. Bello	M.G. Bello
Lingua e cultura latina	E. Buonomo	E. Buonomo	E. Buonomo	S.Longo	I. Pappaccogli
Storia e Geografia	E. Buonomo	E. Buonomo			
Storia	E. Buonomo	E. Buonomo	E. Buonomo	M.G. Bello	M.G. Bello
Filosofia			D. Ruberti	D. Ruberti	D. Ruberti
Scienze umane*	L. Serra	L. Serra	L. Serra	L. Serra	L. Serra
Diritto ed Economia	L. Urso	G. De Santis			
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Tondo	Tondo	G. Dell'Anna	G. Dell'Anna	G. Dell'Anna
Matematica	D. Protopapa	D. Protopapa	I. Maggiore	I. Maggiore	I. Maggiore
Fisica			I. Maggiore	I. Maggiore	I. Maggiore
Scienze naturali**	Arseni	M. De Luca	M. De Luca	M. De Luca	M. De Luca
Storia dell'arte			Piri	E.Bleve	M. Martella
Scienze motorie e sportive	M. Coppola	M. Coppola	M. Coppola	M. Coppola	M. Coppola
Religione cattolica o Attività alternative	A.M. Greco	A.M. Greco	A.M. Greco	A.M. Greco	A.M. Greco

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata abbastanza regolare.

Socializzazione

La maggior parte degli studenti si sono rapportati in maniera abbastanza positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. I rapporti interpersonali tra gli studenti e i docenti sono stati complessivamente buoni.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli studenti e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche

il più possibile regolare. Il Consiglio si è per lo più orientato ad adottare un metodo di lavoro volto ad alternare opportunamente l'induzione (che privilegia la lettura e l'analisi dei testi o l'esperienza di laboratorio) alla deduzione (che opera a partire da un quadro teorico generale e da un contesto).
Riguardo alle modalità di lavoro, si è dato spazio, in ogni materia, ai seguenti tipi di attività in classe:

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli studenti ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli studenti con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli studenti che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curriculari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire

un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità.

E' stata cura dei docenti aiutare gli studenti in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli studenti, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica;
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese);
- percorsi formativi laboratoriali co-curriculari;
- uno sportello di ascolto psicologico;
- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Sono state realizzate mappe concettuali, brevi sintesi, prove strutturate.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

Andamento didattico – disciplinare

Per quanto riguarda l'andamento didattico – disciplinare l'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente discreto. Nella classe è presente anche un gruppo di studenti eccellenti che hanno mantenuto il livello in ogni situazione.

Permangono tuttavia, per qualcuno/a, incertezze e difficoltà sul piano espositivo e su quello operativo anche perché, in alcuni casi, l'impegno è risultato non sempre adeguato tanto nello studio domestico quanto nella partecipazione al dialogo didattico.

La classe ha dimostrato una discreta curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli studenti nei confronti delle varie discipline.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo è costituito da allievi impegnati e motivati, che hanno maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;
- un secondo gruppo, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un terzo gruppo possiede conoscenze sufficienti in alcuni ambiti disciplinari e appena sufficienti in altri, a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato.

Esiti formativi raggiunti dalla classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	B
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	C
Metodo di studio E di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	C
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

A decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, il Decreto Legge n. 127 del 09/09/2025 (art. 1, c. 6) ha disposto la ridenominazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**. Tale variazione terminologica mira a conferire maggiore identità e valore a un'esperienza spesso percepita come meramente burocratica, ancorandola ai bisogni concreti degli studenti.

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) è parte integrante della programmazione didattica della classe e contribuisce agli obiettivi formativi per lo studente.

La programmazione del Consiglio di Classe è finalizzata all'individuazione delle competenze e delle *Soft Skills* che gli studenti devono acquisire, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i licei. A tal fine, la progettazione didattica si fonda sulla stretta sinergia tra due figure chiave: il **tutor interno**, responsabile del monitoraggio didattico e della coerenza formativa del percorso, e il **tutor esterno**, incaricato di guidare lo studente nel contesto lavorativo e di valutarne le prestazioni professionali.

Il percorso va oltre l'addestramento tecnico; mira a fornire agli studenti gli strumenti critici per compiere scelte consapevoli sul proprio futuro, sia in ambito accademico che professionale, valorizzando le attitudini personali.

L'esperienza è focalizzata sull'acquisizione di competenze trasversali cruciali nel mondo moderno, quali il *problem solving*, la capacità di lavorare in team, la comunicazione efficace e l'assunzione di responsabilità.

Attraverso l'integrazione tra aula e contesti operativi (aziende, enti, istituzioni), il sapere teorico si trasforma in "saper fare", riducendo il distacco tra istruzione e realtà lavorativa.

La prevenzione è prioritaria: ogni studente riceve una formazione specifica sulla sicurezza, acquisendo lo status di "lavoratore equiparato" per garantire la massima tutela durante l'attività.

L'esperienza confluisce nel Curriculum dello Studente e ha un peso rilevante nella valutazione finale, diventando oggetto di riflessione critica durante il colloquio dell'Esame di Maturità.

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro programmate per la classe, nel corso del triennio, hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale collegando la formazione a scuola con l'esperienza pratica;
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo capace di favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- rendere più percepibile il lavoro assumendo una "cultura del lavoro";
- sapersi inserire adeguatamente nel contesto operativo;
- assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale;
- rafforzare la capacità di collaborare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro;
- padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale ed efficace al contesto di riferimento e allo scopo, adeguata all'intenzione e mediata anche da strumenti informatici;
- essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire

- priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni;
- avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale;
 - promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi;
 - interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole;
 - saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro;
 - definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento;
 - verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro.

Tutor del percorso è stato il prof. Luigi Antonio Serra.

Il percorso si è articolato su tre annualità per un numero di ore ben superiore alle 90 previste dalla normativa. Ogni studente ha svolto non meno di complessive 100 ore.

3^anno: 26 ore

Nell'anno scolastico 2023-2024 la classe ha partecipato a diverse attività che si sono integrate sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi individuati e delle competenze apprese. Nello specifico il progetto si è così svolto:

➤ Corso Sicurezza sul Lavoro 10 ore

Gli studenti hanno frequentato, autonomamente, sulla piattaforma ministeriale dell'alternanza il corso formativo sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per essere protetti dai rischi e imparare a mettere in atto comportamenti sicuri per se stessi e per gli altri. Il corso in modalità e-learning è stato articolato in 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, video e giochi interattivi. Al termine del corso, dopo il superamento di un test di valutazione finale, hanno ricevuto un credito formativo valido in futuro e spendibile in qualsiasi ambito lavorativo.

Successivamente, in classe, hanno seguito, in modalità streaming, due conferenze organizzate da INAIL con esperti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Infine, hanno partecipato, nell'ambito del Progetto "Dal palcoscenico alla realtà. A scuola di prevenzione" allo spettacolo teatrale "Vite spezzate" realizzato da Inail presso il Teatro Radar di Monopoli – Direzione Regionale per la Puglia e Regione Puglia – Assessorato alla promozione della Salute, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Teatri di Bari.

➤ **Progetto “Tecnologie per l’empowerment economico e sociale giovanile” in collaborazione con SEYF (South Europe Youth Forum) di Lecce 16 ore**

Il progetto è stato realizzato con SEYF, un’organizzazione operante nel settore della progettazione partecipata e nell’ambito della promozione dei diritti umani, soprattutto tra le giovani generazioni. Si occupa principalmente dell’attività di progettazione nell’ambito del programma Erasmus Plus, nonché la cooperazione e la valorizzazione delle competenze dei giovani, attraverso l’educazione non formale.

Il progetto è stato finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno NEET, attraverso un percorso socioeconomico, utilizzando come strumento di lavoro principale l’app LV8 per accompagnare i ragazzi nella riflessione su come immaginano il loro futuro, sui desideri e opportunità che vorrebbero incontrare. Il percorso ha permesso lo sviluppo delle skills personali e delle competenze digitali necessarie per affrontare il mondo del lavoro.

Il progetto si è articolato in 4 incontri laboratoriali della durata di 2 ore ciascuno.

Oltre agli incontri tenuti in auditorium, è stato programmato un incontro finale presso la Masseria didattica “Tagliatelle” e al Ninfeo delle Fate, nel cuore di Lecce dove gli studenti hanno potuto osservare la realizzazione di un progetto di rigenerazione urbana in chiave comunitaria, nato dall’incontro e dalla sinergia di diverse associazioni, in una logica inclusiva capace di generare innovazione sociale, crescita culturale ed economica.

4^anno: 68 ore

Nell’anno scolastico 2024/2025 la classe ha effettuato le seguenti esperienze:

➤ **Progetto didattico “Travel Game” 16 ore**

Dal 8 al 12 marzo, la classe ha partecipato al progetto didattico 'Travel Game' in Grecia, un’esperienza che ha coniugato l’approfondimento storico-culturale con l’innovazione tecnologica. Accanto alle visite guidate presso i siti di Kalambaka (Meteore), Delfi, Atene e il Canale di Corinto, il percorso ha previsto l’utilizzo dell'App Wicontest per attività digitali interattive. Il programma formativo si è focalizzato sullo sviluppo di competenze trasversali e digitali, essenziali per l'orientamento professionale. I moduli didattici hanno affrontato temi cruciali quali: educazione civica, sicurezza sul lavoro, redazione del CV Europass, tecniche di front office e accoglienza, giornalismo e simulazioni pratiche di guida turistica."

Nel progettare tale percorso si è tenuto conto delle Linee Guida espresse nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo e, nello specifico:

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;

- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano ed europeo, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;

- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;

- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

➤ **Stage formativo presso InfoPoint Tricase 16 ore**

Dal 10 al 12 marzo, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, gli studenti che non hanno aderito al progetto didattico "Travel Game" hanno partecipato ad uno stage formativo presso la Biblioteca comunale di Tricase. Gli studenti hanno affiancato gli operatori svolgendo diverse attività: consultazione e prestito dei libri, gestione del patrimonio bibliotecario, assistenza agli utenti, promozione della lettura e gestione dei servizi telematici.

➤ **Tirocinio presso gli Istituti Comprensivi del territorio 52 ore**

L'attività di tirocinio formativo si è articolata in due fasi distinte sul territorio: la prima, presso le **scuole dell'infanzia**, si è svolta dal 24 al 27 marzo con orario continuato 08:00-16:00; la seconda, presso le **scuole primarie**, ha avuto luogo dall'1 al 4 aprile nella fascia oraria 08:20-13:20.

Gli studenti si sono inseriti attivamente nella quotidianità scolastica, osservando le diverse fasi delle attività didattico-educative e operando sotto la guida dei docenti tutor. L'esperienza ha permesso di approfondire la struttura organizzativa dell'Istituto, la progettazione del curriculum e i criteri di valutazione. Di particolare interesse è stata l'osservazione di metodologie didattiche innovative, come il *Debate*, proposto già a partire dalla scuola primaria, e l'approccio degli alunni verso l'apprendimento della lingua inglese e delle discipline scientifiche. Il percorso è stato documentato attraverso la compilazione costante di un diario di bordo, volto all'analisi critica delle attività, dei punti di forza e delle aree di miglioramento.

➤ **Tirocinio "Campus Smile" 60 ore**

Due studentesse della classe hanno partecipato nel periodo estivo al progetto "Campus Smile" in collaborazione con la Cooperativa sociale SMILE di Tricase. Le studentesse hanno affiancato gli istruttori ed educatori nel ruolo di animatore, stando così a stretto contatto con i piccoli ospiti (di

età compresa tra i 4 e i 13 anni) in tutte le attività ludico-ricreative previste nell'arco della mattinata. Le studentesse si sono alternate in turni di 2, 3 o 4 settimane, secondo la volontà e disponibilità di ciascuno.

5^anno: 21 ore

Nell'anno scolastico 2025/2026, il percorso di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ha proposto un ciclo di seminari, incontri tematici e attività laboratoriali volti a illustrare le opportunità di crescita offerte dal territorio. L'iniziativa è nata per supportare gli studenti nella comprensione di un mercato del lavoro in rapida evoluzione e per orientarli verso scelte post-diploma consapevoli. A tal fine, gli alunni hanno interagito direttamente con l'offerta formativa di Atenei pubblici e privati, Accademie, ITS Academy, Associazioni di categoria e Albi Professionali.

L'attività di orientamento in uscita si è arricchita con la partecipazione agli **Open Day dell'Università del Salento**, permettendo agli studenti di esplorare i percorsi degli ambiti umanistico-sociale, sanitario, tecnico-scientifico ed economico-giuridico. A completamento del quadro informativo, la visita al **Salone dello Studente di Bari** ha offerto un'importante occasione di confronto diretto con l'offerta formativa dei principali Atenei nazionali, favorendo una riflessione consapevole sul futuro accademico. Infine, il progetto ha integrato una specifica dimensione di orientamento alle carriere nelle **Forze Armate e di Polizia**, ampliando lo spettro delle prospettive professionali e rafforzando la consapevolezza civica degli studenti riguardo al servizio nelle istituzioni.

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è stato integrato con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da UniSalento.

Il modulo non è stato inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma come uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è stato rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline hanno collaborato a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stato il prof. Serra Luigi Antonio.

Per ogni anno scolastico, a partire dall'anno scolastico 2023/24, anno dell'entrata in vigore della normativa, il modulo ha avuto la durata di non meno di 30 ore curricolari.

Il percorso del 3° anno, dal titolo “**Emergenze geopolitiche: biopolitica, diritti umani, relazioni e cooperazione internazionale**”, si è articolato attorno a un modulo di orientamento attivo di 15 ore in collaborazione con UniSalento. Attraverso una metodologia laboratoriale, basata su casi studio e attività pratiche, gli studenti hanno analizzato le dinamiche geopolitiche e biopolitiche contemporanee.

Il progetto è stato integrato da un seminario di due ore con una psicologa esperta, finalizzato a potenziare l'autoconsapevolezza e l'autonomia decisionale, supportato dalla somministrazione di test di autovalutazione.

Inoltre sono state svolte circa 10 ore di approfondimento sulle tematiche trattate nei rispettivi percorsi, svolte dai docenti del Consiglio di Classe di Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Latino, Storia, Inglese, Religione, per rafforzare le competenze di base, compreso l'apprendimento della lingua straniera, utilizzando la didattica orientativa.

Infine sono state dedicate 5 ore per ciascuna classe per supportare gli studenti nella registrazione sulla piattaforma Unica, nella compilazione del proprio e-portfolio e nella predisposizione del capolavoro.

Il percorso del quarto anno, intitolato “**Scommetto su di me**”, è stato dedicato alla prevenzione e al contrasto della ludopatia e delle dipendenze. Il progetto, della durata di 22 ore, è stato promosso dalle associazioni **FORM.AMI Sviluppo Lavoro Italia e Galattica Rete Giovani Puglia**.

Attraverso una metodologia laboratoriale, gli studenti hanno analizzato le diverse forme di dipendenza, intese non solo come disagio individuale, ma come criticità sociale e di salute pubblica. Il percorso ha favorito una maggiore introspezione e fiducia nelle proprie potenzialità, fornendo agli studenti gli strumenti critici necessari per interpretare la realtà e pianificare con

maggior consapevolezza i propri progetti futuri.

Il percorso è stato completato da 10 ore di approfondimento interdisciplinare a cura del Consiglio di Classe di Italiano, Scienze Umane, Filosofia, Latino, Storia, Inglese e Religione. Attraverso la didattica orientativa, i docenti hanno consolidato le competenze di base e le abilità linguistiche degli studenti. La fase conclusiva ha previsto 5 ore dedicate al supporto per la compilazione dell'e-portfolio e la creazione del "capolavoro", terminate con la somministrazione di un test di autovalutazione finale.

Il percorso del quinto anno, intitolato "**Visioni dal Confini 2.0**", ha previsto 20 ore di formazione nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (MiC e MIM) in collaborazione con la S.C.A.R.L. KAMA.

Il progetto è stato avviato il 17 dicembre con un modulo, della durata di 2 ore, a cura dell'esperta Maria Russo, volto a sviluppare senso critico e competenze tecniche nel settore audiovisivo. Inoltre, il Consiglio di Classe ha modulato l'offerta formativa integrando nuove attività di didattica orientativa, per complessive 16 ore, di seguito dettagliate:

2 h. Partecipazione Lectio magistralis prof. Giancarlo Logroscino "Dal cervello alla scienza globale. Viaggio nella ricerca sulle malattie neurodegenerative" L'incontro ha permesso di approfondire le **neuroscienze d'avanguardia** e la **metodologia della ricerca**, offrendo una visione della scienza come sistema globale e interdisciplinare. L'attività ha stimolato riflessioni su **etica e impatto sociale**, fornendo al contempo un prezioso contributo all'**orientamento universitario** in ambito medico-scientifico.

2 h. Partecipazione Incontro sulle malattie genetiche rare con Telethon. Gli studenti hanno approfondito le applicazioni reali della **terapia genica** e delle biotecnologie. L'attività ha promosso la cultura della **solidarietà** e della ricerca come bene collettivo, stimolando il dibattito sull'**etica** e il diritto alle cure. Il percorso ha offerto, inoltre, una prospettiva concreta sulle carriere nella **ricerca biomedica** e nel terzo settore, rafforzando il valore civico della scienza.

2 h. Visione dello spettacolo teatrale "La guerra di Rocco". L'opera teatrale, diretta e interpretata da Massimo Giordano, racconta la Prima Guerra Mondiale attraverso gli occhi ingenui di Rocco, un contadino semplice arruolato al fronte. La visione dell'opera ha permesso agli studenti di riflettere sull'assurdità del conflitto e il valore della fratellanza.

2 h. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Un altro giorno ancora. Sui passi di Renata Fonte". L'iniziativa "Nel ricordo di Renata Fonte: coltivare semi di legalità per il futuro" è stata proposta dall'Associazione Inner Wheel Italia – Club di Tricase Santa Maria di Leuca.

Gli studenti hanno approfondito la figura di Renata Fonte come simbolo di resistenza alla criminalità organizzata e tutela del territorio, comprendendo il valore del sacrificio per il bene comune. L'attività ha stimolato una riflessione sul ruolo della politica onesta e sull'importanza della partecipazione attiva dei cittadini per contrastare le logiche mafiose.

Attraverso la narrazione scenica, i ragazzi hanno sviluppato una maggiore sensibilità verso i temi della giustizia e della dignità umana, interiorizzando messaggi etici attraverso l'emozione artistica.

2 h. Seminario Progetto Nazionale Icaro 2026, a cura della Polizia Stradale di Lecce, finalizzata alla promozione della sicurezza stradale e alla sensibilizzazione sui rischi connessi all'adozione di comportamenti di guida scorretti.

4 h. Partecipazione al Seminario internazionale sui percorsi culturali accessibili e presentazione del libro "Inclusion and accessibility, the new challenge of cultural routes", a cura di Anna Trono e Valentina Castronuovo, presso l'auditorium. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle sfide dell'accessibilità e dell'inclusione nel settore del turismo culturale, con un focus specifico sui cammini storici e i grandi itinerari europei.

2 h. Seminario "Donazione del sangue cordonale: attualità e prospettive" L'obiettivo dell'incontro è stato quello di informare i giovani sull'importanza della donazione delle cellule staminali cordonali e sulle loro applicazioni terapeutiche presenti e future.

Oltre alle attività principali, il Consiglio di Classe ha curato un modulo trasversale di 12 ore coinvolgendo diverse discipline, dall'Italiano alle Scienze Umane, fino alla Religione e all'Inglese. Questo approccio orientativo ha permesso ai ragazzi di consolidare le proprie basi culturali e linguistiche. Nelle 5 ore conclusive, gli studenti sono stati supportati nella creazione del proprio 'capolavoro' e nell'aggiornamento dell'e-portfolio, chiudendo l'esperienza con un momento di riflessione tramite test di autovalutazione."

Content and Language Integrated Learning (CLIL)

Come previsto dalla Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l'insegnamento in lingua straniera.

Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla prof.ssa Maria De Luca, che ha sviluppato in lingua inglese il seguente contenuto disciplinare: “*Structure and functions of carbohydrates and lipids*”.

Tempi: 10 ore

Learning activities

- Brainstorming activities (cluster diagrams, images, key words)
- Comprehension activities (open questions)
- Speaking activities (debating, summing up the previous lesson)
- Writing activities (describing pictures and situations on a given prompt)
- Vocabulary activities (creating glossaries, classifying words, finding collocations)

Methodologies

Most activities were carried out in pairs, while more complex tasks were carried out in groups. Writing productions were carried out either individually or collaboratively.

Assessment instruments

- Oral and written production activities
- Final written test

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	- Comicamente - laboratorio musico-teatrale - Progetto Libricomio - Uscita didattica: Lecce
2° ANNO	- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche: Lecce - Partecipazione allo spettacolo teatrale: "Miles gloriosus" di Plauto - Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese: The Blues Brothers - Certificazione lingua inglese livello B1; - Progetto "Libricomio" (incontro con la scrittrice Maria De Giovanni; collaborazione con scrittrice emergente Cleo Rozenfeld-Hervor) - Giochi sportivi studenteschi(orienteeering) - Partecipazione ad eventi culturali, mostre, concerti - Partecipazione a concorsi ed eventi locali e/o nazionali - Incontro con il biologo Tamino Gianni, esperto di economia circolare, sui temi ambientali: "guerra in Ucraina, crisi energetica, covid: una soluzione può venire dall'economia Circolare" - Concorso #StopTheBullybeeFriend – contrasto al bullismo e al cyberbullismo - Benessere adolescente – educazione all'affettività; - Sportello psicologico

3° ANNO	- Viaggio d'istruzione: Rimini e Ravenna - Scambio culturale con il liceo Lahden Iukio Gaudia di Lathi Finlandia - Filosoficamente - Riflessioni sul pensare e sull'agire - Progetto "Officine culturali Comi" Laboratorio musico-teatrale in collaborazione con Alibi Teatro - Corso di preparazione alle certificazioni lingua inglese - Giochi sportivi studenteschi (corsa campestre) - BLSA – corso di primo soccorso e uso defibrillatore - Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali - Progetto PNRR scuole: "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - "Motivati alla Costruzione del sé" con esperti in attività di coaching e mentoring - Progetto PNRR Scuole: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica - Percorsi formativi di potenziamento delle competenze disciplinari di italiano, inglese e latino. - Incontro di sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e di informazione sulle cause dell'aumento dell'emopatie maligne nel Salento, in collaborazione con la Divisione di Oncoematologia dell'Ospedale G. Panico di Tricase e la Sezione ADMO di Alessano
4 ANNO	- Treno della Memoria - Viaggio d'istruzione in Grecia - Scambio culturale con il liceo Lahden Iukio Gaudia di Lathi Finlandia - Uscite didattiche - Filosoficamente - Riflessioni sul pensare e sull'agire - Progetto "LIBRICOMIO" - Giochi sportivi studenteschi (campionati fase provinciale di scacchi) - Partecipazione degli studenti a eventi culturali locali e/o nazionali - Partecipazione a spettacolo teatrale in lingua inglese "Doctor Jekyll and Mister Hyde" - Progetto PNRR Scuole: Includere per motivare al successo- "Atletica, preparazione alle Forze Armate" e "Canto e musica" - Progetto PNRR Corso in preparazione alle certificazioni lingua inglese - Olimpiadi di Filosofia

5 ANNO	- Viaggio di Istruzione a Praga; - Uscite didattiche; - Progetto “Filosoficamente”; - Partecipazione degli studenti a concorsi ed eventi locali e/o nazionali - Progetto “Pietre d’Inciampo” in occasione della giornata della memoria; - Spettacolo teatrale “1984” di George Orwell; - Progetto PNRR Corso in preparazione alle certificazioni lingua inglese - Ricerca sulle malattie Neurodegenerative: Lectio Magistralis del prof. Giancarlo Logroscino dal titolo “Dal Cervello alla Scienza globale: Viaggio nella Ricerca delle Malattie Neurodegenerative”; - Workshop Internazionale: Percorsi culturali accessibili; - Festival della salute; - Seminario “Donazione del sangue ecordone: attualità e prospettive; - Giornata mondiale delle malattie rare: Fondazione Telethon incontra gli studenti;
--------	---

Relazione finale dei docenti

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente referente: SERRA LUIGI ANTONIO	
Obiettivi didattici	Livello della classe
Conoscenze - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	INTERMEDIO
Abilità - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.	INTERMEDIO
- Competenze - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni - ordinar ie o straordinarie di pericolo, curando	INTERMEDIO

l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	
Programma svolto/Contenuti: - La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica; - I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini; - Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica); - L'Unione europea e gli Organismi internazionali; - L'Agenda 2030: gli obiettivi; - Partecipazione al progetto "Ambasciatori" della Fondazione Antonio Megalizzi; - Rapporto tra educazione e democrazia; - Per la Pace Perpetua di I. Kant; - La libertà che guida il popolo" di Eugene Delacroix: manifesto della democrazia moderna che celebra l'unione delle diverse classi sociali nella lotta contro l'oppressione; - Articolo 11 della Costituzione nel dibattito contemporaneo; - Alle origini dell'UE, il sogno di Ventotene; - The Victorian Age: the Great Exhibition of 1851; - Le principali Istituzioni Sportive nazionali e Internazionali: IL CIO; IL CONI; Le Federazioni Sportive; Le Società Sportive; - La Costituzione: art. 33; - La matematica al voto: esprimere il proprio voto in modo consapevole; - Papa Francesco: la democrazia non è solo una forma politica, ma un esercizio etico di corresponsabilità; - Il contributo della Chiesa e dei credenti;	

- Approfondimento sull'inquinamento atmosferico: buco nell'ozono, piogge acide e gas serra;
- Confronto fra Italia e Paesi europei in merito alle modalità di trattazione della transizione ecologica con cenni alle potenzialità delle energie rinnovabili;
- Progetto “Pietre d'inciampo”: ricerca e posa di una targa sulla scalinata d'ingresso della scuola in ricordo di un eroe della Seconda guerra mondiale;
- Visione del film “40 SECONDI” Regia di Vincenzo Alfieri. Ispirato all'omonimo libro della [giornalista](#) e [saggista Federica Angeli](#) sulla storia realmente accaduta di [Willy Monteiro Duarte](#), ragazzo italiano figlio di [capoverdiani](#), [Medaglia d'oro al valore civile](#) alla memoria;
- Visione dello spettacolo teatrale “Io non dimentico” Riflessioni sulla tragedia della Shoah tramite lettura espressiva dei Canti di Peter Weiss;
- Didattica digitale laboratoriale di Educazione civica “Manifesto di Ventotene”
- Incontro di socializzazione dei lavori prodotti dalla classe quinte sui vari aspetti dell'Unione

Europea in occasione della Giornata dell'Europa.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE DIDATTICHE

Metodologia	Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flipped classroom. I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 5 ore, svolte nel primo quadrimestre, con verifica finale. Nel secondo quadrimestre gli studenti hanno preso parte al progetto "Ambasciatori della Fondazione Antonio Megalizzi" che ha mirato a trasmettere i valori dell'Unione Europea e fornire strumenti concreti per riconoscere e combattere la disinformazione, consolidando così il senso civico e il pensiero critico nelle nuove generazioni.
Tecniche e strumenti	Lezioni partecipate Lezioni di approfondimento con i docenti di diritto del liceo Incontri con esperti e partecipazioni a convegni/seminari Analisi di testi e di casi Approfondimento su files preparati dal docente Risorse multimediali ricavate dalla rete Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica	L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di verifiche periodiche. Agli studenti è stata chiesta una relazione scritta sui seminari/incontri/lezioni a cui hanno partecipato con eventuale approfondimento delle tematiche trattate. Inoltre, dopo il modulo affidato al docente di diritto è stata svolta una verifica la cui valutazione è confluita in quella finale. La classe ha lavorato, infine, su un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio, con tutte le classi parallele. Il tema affidato alla classe è stato: il Parlamento Europeo. Dopo ricerche e lavori di gruppo la classe ha prodotto un video sul tema assegnatole.
Valutazione	L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti dalle prove già previste e anche attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare. Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.
Attività di recupero	Le attività eventuali di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere.

DISCIPLINA: INGLESE	
DOCENTI: Dell'Anna Maria Gabriella	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Conosce le strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Conosce il lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. - Conosce i principali generi letterari. - Conosce i principali autori e correnti letterarie oggetto di studio. - Conosce il contesto storico di riferimento. - Conosce la cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.	Intermedio
COMPETENZE - Sa esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Sa partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Sa comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. - Sa analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Sa produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all'indirizzo liceale. - Sa riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. - Sa stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili ed interpretando prodotti culturali di diverse tipologie e generi. - Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti ed esprimersi creativamente.	Intermedio
CAPACITÀ - Sa applicare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B2 del QCER e in alcuni casi livello C1). - Sa applicare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Sa applicare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze.	Intermedio
PROGRAMMA SVOLTO / CONTENUTI <u>The Victorian Age (1837 – 1901)</u> Historical and social background: Early Victorian Age. Faith in progress. An age of optimism and contrasts. Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy. The end of optimism. Victorian Comprise: the contradictions and hypocrisy of the period. Literary background: The Age of Fiction; the triumph of novel. The Early Victorian Novelists:	

Emily Bronte: life and works.

- *Wuthering Heights*: plot, features and themes. Landscape as a symbol.

Charlotte Bronte: life and works.

- *Jane Eyre*: plot, features and themes. A new heroine.

Charles Dickens: life and works. Dickens's characters.

- *Oliver Twist*: plot, features and themes. Victorian morality and a happy ending.
- *Hard Times*: plot, features and themes.

The Late Victorian Novelist:

Robert Louis Stevenson: life and works.

- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: plot, features and themes. The split self. The theme of the double.

Oscar Wilde: life and works.

- *The Picture of Dorian Gray*: plot, features and themes. The theme of the double. Aestheticism and the cult of the beauty

The Age of Anxiety (1901 – 1949)

Historical and social background: Britain at the turn of the century (Queen Victoria's successors, The Suffragettes, The Irish Question). The First World War. Between the two wars. The Great Depression and the Rise of Totalitarianism. The Second World War and after.

Literary background: The advent of Modernism. Stream of Consciousness fiction. Narrative techniques: direct and indirect interior monologue.

The War Poets:

Rupert Brooke: life and works.

Siegfried Sassoon: life and works.

James Joyce: life and works.

- *Dubliners*: The structure of the collection, themes (the city of Dublin physical and spiritual paralysis, epiphany, narrative technique).
- *Ulysses*: A Modern Odyssey

Virginia Woolf: life and works.

- *Mrs Dalloway*: an experimental novel. Septimus and Clarissa. The contrast between subjective and objective time

George Orwell: life and works.

- *Animal Farm*: plot, characters, the allegory.
- *Nineteen Eighty-Four*: plot, features and themes. Power and domination. Big brother. Newspeak and Doublethink.

LINGUA (compresenza insegnante madre lingua)

- Il testo di grammatica è stato un punto di riferimento per il ripasso delle principali strutture grammaticali
- Attività di reading comprehension e listening comprehension livello B1 e B2 del QCER in preparazione alle prove INVALSI.

-

- Focus su: Vocabulary, Grammar, Reading and Use of English, Writing, Listening and Speaking dal libro di testo <i>Goals B2</i>	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	- Approccio comunicativo con metodologia funzionale-nozionale. - Brain-storming per l'introduzione dell'argomento principale delle unità didattiche. - Analisi testuale mediante deduzione-induzione: problematizzazione, osservazione, ipotesi, verifica, codifica. - Lezione frontale. - Peer education. - Didattica interattiva/digitale. - Cooperative learning.
Tecniche e strumenti	- Uso dei libri di testo: • <i>Goals B2</i>, ed. Black Cat. • <i>Amazing Minds</i> – Compact, ed. Pearson Longman. • <i>New Grammar Files</i>, ed. Trinity WhiteBridge. - Risorse multimediali abbinate ai testi. - Ausili audiovisivi a disposizione della scuola. - Monitor interattivo. - Approfondimenti su fotocopie / gruppo Classroom.
Strategie	- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Offrire anticipatamente schemi relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare autocontrollo e autovalutazione. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. - Promuovere l'apprendimento collaborativo.
Verifiche	Prove scritte: - Comprensione testi di carattere letterario o di attualità - Domande Vero/Falso - Quesiti a risposta multipla - Cloze test (testo bucato) - Produzione di testi di carattere letterario o di attualità - Test di simulazione prova Invalsi (test oggettivi di comprensione scritta e orale) Prove orali: - Interrogazioni individuali - Class discussions - Presentazione di brevi percorsi
Valutazione	La valutazione delle prove di verifica (scritte e orali) è stata effettuata utilizzando le griglie di valutazione elaborate e concordate in sede di dipartimento. In particolare la valutazione delle prove orali è sempre stata preceduta dall'autovalutazione in base agli indicatori contenuti nella griglia. Nella valutazione finale si tiene conto del livello di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Attività di recupero	Attività di potenziamento/recupero tramite schede; esame degli errori più comuni; correzione individuale delle attività di sintesi scritta/produzione. Non è stato necessario procedere con il fermo didattico.
-----------------------------	---

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE	
DOCENTE: SERRA LUIGI ANTONIO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Conoscere le origini e lo sviluppo delle grandi religioni - Distinguere gli elementi costitutivi delle religioni - Conoscere le caratteristiche del fenomeno religioso nella società di oggi - Conoscere le caratteristiche del fondamentalismo religioso - Conoscere gli effetti della rivoluzione industriale e delle nuove tecnologie informatiche sulla produzione culturale - Conoscere le manifestazioni e gli effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale - Conoscere le problematiche legate alle migrazioni - Conoscere gli studi e le teorie dei maggiori rappresentanti dell'attivismo pedagogico tra America ed Europa: Baden-Powell, Dewey, Kilpatrick, Decroly, Claparède, Binet, Kerschensteiner, Freinet, Maritain, Makarenko. - Conoscere le esperienze pedagogiche innovative in Italia: Agazzi, Pizzigoni, Montessori, Gramsci, Gentile, Lombardo-Radice - Conoscere lo sviluppo della pedagogia che diventa scienze dell'educazione e il pensiero dei maggiori psicopedagogisti del Novecento: Freud e il movimento psicoanalitico, Piaget, Vygotskij, Comportamentismo, Bruner, Gardner, Rogers, Freire, Illich, Papert, Don Milani, Capitini, Don Saltini, Dolci, Morin, - Conoscere le principali tematiche della pedagogia contemporanea: la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani; l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona; i media e le nuove tecnologie - Conoscere l'evoluzione delle esperienze di educazione dei soggetti deboli fino all'inclusione di ogni forma di diversità	BUONO
ABILITÀ - Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione - Comprendere il ruolo sociale della religione - Utilizzare adeguatamente i principali strumenti lessicali e concettuali della disciplina - Ricavare informazioni da diversi tipi di testo - Cogliere il significato della globalizzazione individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno - Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione legate alle nuove tecnologie della cultura - Collocare i diversi studi pedagogici secondo le coordinate spazio-temporali - Individuare le strutture epistemologiche delle diverse scuole in campo pedagogico - Individuare aspetti pedagogici inerenti le tematiche trattate nella vita quotidiana	buono

COMPETENZE - Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea legate alla sfera religiosa - Individuare nella propria vita quotidiana aspetti socio-antropologici inerenti a tematiche trattate - Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana - Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni - Saper individuare nel territorio in cui si vive alcuni fenomeni socioculturali legati al processo della globalizzazione e saperli leggere attraverso i contenuti proposti - Sviluppare le doti di astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale - Acquisire la capacità di orientarsi all'interno del linguaggio specifico della disciplina - Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea - Comprendere quali sono i punti fondamentali del pensiero pedagogico dell'Ottocento e del Novecento - Saper individuare uno schema concettuale che illustri il ruolo della scuola, dell'alunno, dell'insegnante e i fini dell'educazione secondo gli autori trattati - Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona e ai fenomeni interculturali	buono
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI SEZIONE 1 ANTROPOLOGIA <u>LO SGUARDO ANTROPOLOGICO SUL SACRO</u> 1. L'analisi del fenomeno religioso 2. Origini e forme delle religioni 3. I riti 4. Gli elementi costitutivi della religione <u>LE GRANDI RELIGIONI DEL MONDO</u> 1. Il significato di essere credenti 2. Le religioni monoteistiche 3. Induismo e buddismo 4. Taoismo, confucianesimo e shintoismo 5. Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia <u>MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO</u> 1. Migrazioni di ieri e di oggi 2. Il dibattito sulle migrazioni 3. La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità SEZIONE 2 SOCIOLOGIA	

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

1. La religione come fenomeno sociale
2. L'analisi sociologica della religione
3. La religione nella società di oggi
4. Il fondamentalismo

LA SOCIETA' GLOBALE

1. La globalizzazione
2. Forme e dimensioni della globalizzazione
3. Riflessioni e prospettive attuali

IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

1. La nascita della scuola moderna
2. La scuola nel XX secolo
3. Una scuola inclusiva

IL WELFARE STATE

1. Il Welfare State: definizione e caratteristiche
2. Storia e configurazione dello Stato sociale
3. La crisi del Welfare State

LA CITTADINANZA NELL'ERA DIGITALE

1. Una rivoluzione culturale
2. Il comportamento in rete
3. Crescere nell'era digitale

SEZIONE 3 PEDAGOGIA

LE SCUOLE NUOVE IN EUROPA

1. **Il rinnovamento educativo in Inghilterra**
 - Baden Powell e lo scoutismo
2. **Il rinnovamento educativo in Italia**
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna
 - Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"
 -

DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

1. Dewey e la sperimentazione educativa
2. Kilpatrick e il rinnovamento del metodo

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

1. Decroly e la "Scuola dell'Ermitage"
2. Maria Montessori e le "Case dei bambini"
3. Claparède e l'"Istituto Jean-Jacques Rousseau"
4. Binet e l'ortopedia mentale

LE SPERIMENTAZIONI DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

1. L'Attivismo tedesco: Kerschensteiner
2. L'Attivismo francese: Freinet

TEORIE DELL'ATTIVISMO IN EUROPA

1. L'attivismo cattolico: Maritain
2. L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci
3. L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice

LA PSICOPEDAGOGIA EUROPEA

1. Freud e la psicoanalisi

2. **Un' alternativa a Freud: Adler**
3. **Anna Freud e la psicoanalisi infantile**
4. **La psicologia negli Stati Uniti**
 - Erikson e lo sviluppo psico-sociale
 - Bettelheim e la psicoanalisi applicata all'educazione
5. **La Gestalt o psicologia della forma**
 - Kohler e l'insight
 - Wertheimer e il pensiero produttivo
6. **Piaget e l'epistemologia genetica**
7. **Vygotskij e la psicologia "storico-culturale"**

LA PSICOPEDAGOGIA STATUNITENSE

1. **Il comportamentismo**
 - Watson: il potere dell'educazione
 - Skinner: il condizionamento operante
2. **Bruner e la svolta della pedagogia**
3. **Gardner e un'educazione per il futuro**

IL RINNOVAMENTO DELL'EDUCAZIONE DEL NOVECENTO

1. **Rogers e l'educazione non direttiva**
2. **Freire e l'educazione degli oppressi**
3. **Illich e l'educazione oltre la scuola**
4. **Papert e l'educazione tecnologica**
5. **L'educazione alternativa in Italia**
 - Capitini e l'educazione alla non violenza
 - Don Saltini e l'educazione comunitaria
 - Don Milani e l'educazione del popolo
 - Dolci e l'educazione dialogica

LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

1. **L'epistemologia della complessità**
 - Morin e la teoria della complessità

LA RICERCA IN PEDAGOGIA

1. **La misurazione e la programmazione della didattica**
 - Bloom la tassonomia degli obiettivi didattici
 - Gagnè: la tassonomia degli apprendimenti
 - Il superamento delle tassonomie

I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

1. **La scuola**
 - I caratteri dell'istituzione scolastica
 - Le condizioni dell'istituzione scolastica
2. **Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale**
 - L'educazione comparata
 - Un'educazione sempre più europea
3. **L'educazione permanente**
 - Imparare in tutte le fasi della vita
 - L'educazione degli adulti e degli anziani
4. **Il compito educativo del territorio**
 - Il sistema formativo integrato
 - Le offerte del territorio in risposta al disagio giovanile
5. **La pedagogia del tempo libero**
 - Un tempo da "riempire"
 - L'animazione culturale
 - L'associazionismo educativo giovanile

L'ALFABETIZZAZIONE MEDIATICA

- 1. I mezzi di comunicazione di massa**
- 2. Un medium tradizionale: la televisione**
 - La fruizione della TV nell'età evolutiva
 - Strategie politiche e pedagogiche
 - La pubblicità
- 3. Un medium contemporaneo: il web 2.0**
- 4. La media education**
- 5. I media digitali a scuola e il loro uso formativo**
 - La didattica multimediale

L'EDUCAZIONE DEI CITTADINI DEL FUTURO

- 1. L'educazione civica in una comunità mondiale**
 - L'educazione alla cittadinanza attiva
 - L'educazione alla cittadinanza democratica
 - L'educazione alla cittadinanza globale
 - L'educazione ai valori della Costituzione e ai principi della legalità
- 2. L'educazione ai diritti umani**
 - Il Novecento, secolo dei diritti
 - I diritti dei bambini
 - Il diritto alla differenza
- 3. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile**
 - L'ambiente come territorio
 - L'ambiente come ecosistema

IL CONTRIBUTO DELL'EDUCAZIONE A UNA SOCIETÀ INCLUSIVA

- 1. Il disadattamento**
 - La scuola di fronte al disadattamento
 - Il disagio giovanile
 - Il bullismo
 - Il cyber bullismo
 - Il contrasto del bullismo attraverso l'educazione
- 2. I bisogni educativi speciali**
 - Un inquadramento della questione
 - Gli studenti con disabilità
 - Gli studenti con svantaggio
 - Gli studenti con disturbi evolutivi
 - Dall'assimilazione all'inclusione
- 3. Le strategie formative per i BES**
 - La riabilitazione degli studenti con disabilità
 - L'educazione degli studenti svantaggiati
 - L'educazione degli studenti stranieri
 - La didattica "su misura" per gli studenti con disturbi evolutivi specifici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Ogni alunno deve poter pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento, di crescita psicologica. Lo svolgimento del programma viene distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero agli studenti. ▪ lezioni frontali e dialogate; ▪ insegnamento quanto più possibile personalizzato;
--------------------	---

	▪ metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; ▪ presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; ▪ Lettura dal quotidiano di articolo collegati agli argomenti trattati; ▪ Lettura di fonti di vario tipo e di pagine significative tratte da autori classici, ▪ discussione guidata; ▪ coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di gruppi di lavoro; ▪ alternanza di unità didattiche e di momenti di valutazione e di verifica; ▪ valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione; ▪ particolare attenzione agli allievi in difficoltà al fine di recuperare le carenze disciplinari.
Tecniche e strumenti	▪ Uso del libro di testo ▪ utilizzo delle risorse multimediali abbinate al testo ▪ utilizzo degli ausili audiovisivi a disposizione della scuola; ▪ utilizzo del laboratorio multimediale e/o del laboratorio mobile; ▪ approfondimento su fotocopie e/o files preparati dal docente ▪ realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Strategie utilizzate nell'azione didattica : – guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline – stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline delle Scienze Umane; – effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi; – alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente. Relativamente agli alunni con DSA o BES, secondo quanto predisposto nel Piano Didattico Personalizzato, partendo dalla diagnosi funzionale e tenendo conto del profilo individuale di abilità, si farà uso di strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo (schemi, riassunti, mappe, aumento del tempo a disposizione, registratore, programmi di video-scrittura e con correttore ortografico, calcolatrice) e di misure dispensative (evitare la lettura ad alta voce, la stesura di appunti, la ricopiatura di testi, valutare l'opportunità di effettuare verifiche orali piuttosto che scritte) al fine di garantire allo studente un percorso scolastico sereno ed efficace. Per gli alunni diversamente abili, tenendo conto del Piano

	Educativo Individualizzato, partendo dalla specifica diagnosi funzionale, si procederà una programmazione per obiettivi minimi riconducibile ai programmi ministeriali (con i contenuti essenziali delle discipline) o una programmazione per obiettivi differenziati non riconducibile ai programmi ministeriali, in totale sinergia e collaborazione con il docente di sostegno.
Verifiche	Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. Le verifiche periodiche formative stabiliscono non solo i ritmi di apprendimento degli alunni ma anche l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa. Le verifiche in itinere, pertanto, permetteranno la ricerca di eventuali correzioni della stessa programmazione educativa. Le verifiche sommative si esplicheranno attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e il livello di sviluppo delle abilità e competenze. Tali verifiche saranno sia orali sia scritte: ▪ <u>le prove scritte</u> saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, serviranno per valutare il raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e verranno svolte nel numero di <u>almeno due per ciascun quadrimestre</u>. La misurazione delle prove scritte sarà la traduzione in voto di un punteggio ottenuto secondo una relativa griglia di correzione. ▪ <u>le verifiche orali, almeno due in ciascun quadrimestre</u>, vengono intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni riguardano prevalentemente gli ultimi argomenti trattati, le capacità di collegamento con altri temi e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.
Valutazione	La valutazione formativa, in quanto monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, si avvarrà della verifica del lavoro scolastico in classe, dei contributi degli studenti durante le lezioni, delle esercitazioni individuali o collettive, delle analisi dei compiti a casa. La valutazione sommativa è una misurazione dell'apprendimento attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione. La valutazione quadrimestrale e finale sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze abilità, competenze e comportamenti nella loro ricaduta didattica e terrà conto di: – valutazione formativa – valutazione sommativa – esame del livello di partenza

	– esame del livello raggiunto – impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo – rispetto delle consegne – regolarità nella frequenza – capacità e volontà di recupero – contributo offerto ai lavori di gruppo
Attività di recupero	Per favorire le possibilità di successo formativo di tutti gli studenti e garantire un effettivo diritto allo studio, verranno poste in atto quelle iniziative di sostegno alla didattica e di appoggio ai processi di apprendimento che meglio rispondono ai bisogni degli studenti più deboli. Tali interventi mirano a: – recuperare le lacune pregresse; – riorientare gli alunni rendendoli consapevoli delle loro difficoltà e delle loro potenzialità; – motivare gli alunni allo studio; – far acquisire un più efficace metodo di studio; – potenziare l'autostima; – prendere coscienza dello stile cognitivo personale. Le attività di recupero rispetto ad esiti non sufficienti si esplicano nelle seguenti modalità: ▪ attività di recupero in itinere, che sono parte integrante del lavoro scolastico e si realizzano in ogni periodo dell'anno scolastico. Esse sono a carattere compensativo e si strutturano come attività differenziate nell'ambito della lezione ordinaria verso gli studenti in difficoltà. Inoltre durante le prime due settimane del mese di febbraio, a conclusione del primo quadrimestre, si procederà con la sospensione della programmazione curriculare e l'attivazione di diversi percorsi di recupero in rapporto alle difficoltà dei diversi alunni e/o l'attivazione di potenziamento per gli altri studenti. Le strategie previste per il recupero delle lacune di base sono: – lavoro differenziato (recupero-potenziamento), – cooperative learning, – attività di tutoring, – peer education, – spiegazione personalizzata dell'insegnante – realizzazione di schemi e mappe concettuali onde evidenziare i nuclei fondanti, – assegnazione di esercizi aggiuntivi. Punto di forza di questa strategia è dato dal rapporto diretto e individuale tra docente e discente partendo dai problemi che caratterizzeranno ogni singola situazione: oltre che individuare le specifiche debolezze e lacune (recupero disciplinare) può meglio sviluppare nello studente un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento (recupero motivazionale) ▪ sportello didattico, finalizzato al recupero delle lacune e al superamento delle difficoltà di apprendimento nonché al

	potenziamento del metodo di studio, qualora lo studente ha bisogno di un aiuto più incisivo e specialistico di un docente. L'attività sportello si svolge in orario extracurricolare e si attiverà su richiesta dello studente e/o di un piccolo gruppo di studenti. ▪ corsi disciplinari finalizzati al recupero delle carenze rilevate predisposti dalla scuola, se in sede di scrutinio quadrimestrale o finale per alcuni studenti è evidenziata la presenza di debiti formativi.
--	--

DISCIPLINA: Matematica	
DOCENTE: MAGGIORE RITA IRENE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere le tecniche e le procedure di calcolo proprie del curriculum. • Riconoscere le relazioni tra entità algebriche. • Conoscere le caratteristiche delle funzioni da $\mathbb{R}$ in $\mathbb{R}$ del tipo: razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, esponenziali.	sufficiente
ABILITÀ • Sapere determinare le caratteristiche di una funzione trattate: dominio, segno, intersezioni con gli assi. • Sapere effettuare il calcolo di limiti e risolvere le forme indeterminate. • Sapere calcolare la derivata prima e le derivate successive di una funzione.	sufficiente
COMPETENZE • Costruzione del grafico approssimato di una funzione e determinazione degli asintoti. • Determinazione degli intervalli di monotonia e dei massimi e dei minimi relativi ed assoluti di una funzione. • Realizzazione ed interpretazione del grafico di una funzione.	sufficiente
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado: ripasso. Funzioni da $\mathbb{R}$ in $\mathbb{R}$: classificazione (definizione di funzione iniettiva suriettiva bigettiva, crescente e decrescente, pari e dispari); composizione di funzioni; dominio, segno, intersezioni con gli assi di una funzione (razionale intera, razionale fratta). Concetto intuitivo di limite; definizione di limiti di funzione e verifica di limiti; teorema di unicità, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Grafico approssimato di funzione. Funzioni continue: definizione, calcolo dei limiti. II QUADRIMESTRE Teoremi sulle funzioni continue : teorema di Weirstrass e esistenza degli zeri di una funzione. Punti di discontinuità (prima e seconda specie). Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata. Teorema di Lagrange, Teorema di Rolle.	

Derivata di funzioni razionali intere e fratte. Ricerca dei punti di massimi e minimi, ricerca dei punti di flesso. Grafico di una funzione razionale intera e fratta e interpretazione del grafico di una funzione.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Lezione frontale Esercitazioni guidate in classe Discussione in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati Assegnazione di esercitazioni da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe. Restituzione elaborati corretti.
Tecniche e strumenti	Libro di testo Lavagna Calcolatrice Appunti prodotti dall'insegnante
Strategie	Gli argomenti verranno esposti tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. Fondamentale è ritenuto il lavoro domestico: quanto trattato in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa con adeguati esercizi. Sistematica e puntuale sarà la correzione guidata degli esercizi applicativi e dei lavori domestici.
Verifiche	Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orale La tipologia delle domande nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali erano del tipo a risposta aperta di carattere operativo .
Valutazione	Le valutazioni sono state espresse in decimi assegnando un punteggio alle domande proposte. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	In itinere

DISCIPLINA: Fisica	
DOCENTE: MAGGIORE RITA IRENE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
Conoscenze: • Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica. • Conosce i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici. • Comprende le potenzialità dello sviluppo e dei limiti delle conoscenze scientifiche.	discreto
Abilità: • Sa applicare in situazioni nuove le conoscenze acquisite. • Sa inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.	discreto
COMPETENZE • Sa analizzare fenomeni individuando le grandezze variabili e costanti che li caratterizzano e le relazioni esistenti tra le diverse grandezze. • Sa utilizzare il linguaggio specifico della fisica . • Sa risolvere problemi.	discreto
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE Temperatura: equilibrio termico; dilatazione lineare e cubica Calore: calore specifico, capacità termica, equazione fondamentale; propagazione del calore Gas: legge di Boyle, prima e seconda legge di Gay-Lussac Termodinamica: principi, rendimento di una macchina termica, entropia Carica elettrica: elettrizzazione, legge di Coulomb, confronto con la legge gravitazionale II QUADRIMESTRE Campo elettrico: definizione, energia potenziale elettrica, differenza di potenziale, condensatore piano. Corrente elettrica: definizione, intensità, circuito elettrico in serie e in parallelo, prima e seconda legge di Ohm Campo magnetico: definizione, modulo del campo magnetico, esperienza di Oersted, esperienza di Ampère, esperienza di Faraday	

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Lezione frontale Esercitazioni guidate in classe Discussione in classe tra docente ed alunni sugli argomenti trattati Assegnazione di esercitazioni da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe. Restituzione elaborati corretti.
Tecniche e strumenti	Libro di testo Lavagna Calcolatrice Appunti prodotti dall'insegnante
Strategie	Gli argomenti verranno esposti tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico. Fondamentale è ritenuto il lavoro domestico: quanto trattato in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa con adeguati esercizi. Sistematica e puntuale sarà la correzione guidata degli esercizi applicativi e dei lavori domestici.
Verifiche	Primo quadrimestre: due verifiche scritte, due verifiche orali Secondo quadrimestre: due verifiche scritte, una verifica orali La tipologia delle domande nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali erano del tipo a risposta aperta di carattere operativo .
Valutazione	Le valutazioni sono state espresse in decimi assegnando un punteggio alle domande proposte. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti.
Attività di recupero	In itinere

DISCIPLINA: LATINO	
DOCENTE: Irene Pappaccogli	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conosce la vita e le opere dell'autore • Conosce il contesto storico-letterario in cui opera • Conosce la formazione culturale e l'evoluzione del pensiero Conosce i temi e le caratteristiche del genere letterario	BUONO
ABILITÀ • Sa collocare autore ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento • Sa confrontare l'esperienza biografica, il contesto culturale e l'evoluzione della poetica dell'autore • Sa confrontare autori e testi in base alla tematica o al genere letterario	BUONO
COMPETENZE • Sa analizzare nei testi, in traduzione italiana, le componenti contenutistiche, rielaborarle ed esporle correlando testo e contesto • Sa sviluppare moduli tematici, anche interdisciplinari in chiave sincronica e diacronica • Sa elaborare correttamente e compiutamente i contenuti letterari nella prova scritta	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Livio: vita e opere, il cantore della storia. Un'opera monumentale: <i>gli Ab urbe condita</i>. La lingua e lo stile. <u>Brani Antologici</u> • <i>Ab Urbe Condita</i>: Muzio Scevola, • Lucrezia: morte esemplare di una matrona. La prima età imperiale: la dinastia giulio-claudia e flavia Seneca: la vita e il pensiero. Azione e predicazione. Etica e politica. La lingua e lo stile. Le opere della prima	

fase: *Dialogi: Consolationes*. Le opere della seconda fase: *De clementia; De beneficiis*. Le opere della terza fase: *Epistulae morales ad Lucilium*. Le opere scientifiche: *Naturales quaestiones*. La satira: *Apokolokyntosis*.

Brani Antologici

- Non c'è uomo retto senza il Dio
- L'ira, passione orribile
- La vita non è breve come sembra
- E quando non è possibile impegnarsi?

Lucano: la vita e l'opera. Il *Bellum civile*. Una nuova epica; il pessimismo; Lucano contro Virgilio.

Brani Antologici

- *Bellum civile*: Il proemio: *bella plus quam civilia*.

Petronio: la vita e l'opera; la poetica e le tecniche narrative; la lingua e lo stile.

Il *Satyricon*: la trama; la struttura; un intreccio di generi; il realismo; le tematiche.

Brani Antologici

- L'arrivo a casa di Trimalchione
- La matrona di Efeso

La satira e l'epigramma: struttura, caratteristiche ed evoluzione.

Persio: la vita e il pensiero. Satire. Il disgusto di un giovane aristocratico.

Giovenale: la vita, le Satire, la misoginia e la vita da cliente, la lingua e lo stile.

Brani Antologici

- Dalle *Satire*: La gladiatrice

Marziale: la vita e le opere, il rapporto con la società del tempo, la lingua e lo stile.

Brani Antologici

- Dagli *Epigrammi*: Uno spasimante interessato, Studiare letteratura non serve a nulla, Uomini e belve.

Quintiliano: la vita e l'opera. Una vita dedicata alle lettere e all'insegnamento.

L'*Institutio oratoria*: le idee di un grande maestro; la lingua e lo stile. La scuola a Roma.

Brani Antologici

- Le capacità dei bambini;
- l'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi;
- sì al gioco, no alle botte.

Dal principato per adozione ai regni romano-barbarici: contesto storico-culturale

Tacito: la vita e le opere; il pensiero; la concezione storiografica.

Brani Antologici

- Dall'*Agricola*: L'esempio di Agricola, il discorso di Calgàco.
- Dalle *Historiae*: Il proemio, la morte di Vitellio
- Dagli *Annales*: Nerone elimina anche la madre Agrippina, Seneca è costretto ad uccidersi.

Apuleio: la vita e il pensiero e le opere. Le *Metamorfosi*, l'episodio di Amore e Psiche e il senso dell'opera. Lingua e stile.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	L'attività didattica è stata orientata a consolidare le capacità critiche degli alunni, abituandoli ad uno studio consapevole e riflessivo ed educandoli all'acquisizione di un sapere integrato che riguarda la civiltà romana sotto vari aspetti: letterario, filosofico e storico-antropologico. A tal fine si è fatto ricorso a varie metodologie: lezione frontale e partecipata, discussioni guidate, dialoghi interattivi con la classe, per sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo tramite la lettura, la comprensione, il commento di brani d'autore in traduzione. Le lezioni hanno privilegiato la forma dialogica e hanno favorito una più attenta e attiva partecipazione degli alunni. Lo studio della letteratura latina è stato condotto in chiave problematica, effettuando, quando è stato possibile, opportuni confronti tra le opere dello stesso autore o fra autori diversi e collegamenti con il periodo storico e l'ambiente socioculturale.
Tecniche e strumenti	La metodologia è stata flessibile e diversificata in relazione alle diverse problematiche affrontate e ha tenuto conto di come la classe ha risposto alle sollecitazioni didattiche. Gli allievi sono stati costantemente sollecitati a dialogare costruttivamente, a esporre liberamente il loro punto di vista e a confrontarsi sulle varie problematiche. Tutto questo per favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive. <u>Sussidi didattici</u> Libro di testo, manuale in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, Humanitas "Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici", vol. 2, Einaudi Scuola.
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo, si sono utilizzati i seguenti metodi: ▪ Presentazione delle tematiche per problemi e partendo, quando possibile, da situazioni reali facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; ▪ Lezione dialogata, lavoro di gruppo e discussione, al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto in un'ottica motivazionale e di apprendimento attivo.
Verifiche	Sono state effettuate rispettivamente due prove scritte e due orali nel primo quadrimestre e una prova scritta e due orali nel secondo. Le verifiche orali sono consistite nell'esposizione e rielaborazione dell'epica dei principali autori, collocandole storicamente e culturalmente all'interno di più ampi contesti, nell'analisi e nella

	discussione dei testi studiati. Le prove scritte sono consistite in testi espositivo-argomentativi di letteratura latina su più autori e più generi letterari per cogliere le tematiche fondanti e privilegiare l'approccio interdisciplinare.
Valutazione	Le valutazioni hanno monitorato il processo di apprendimento individuale, sono state comunicate agli allievi con un commento didattico volto a evidenziare i punti di forza dell'elaborato, sia orale sia scritto e, soprattutto, gli aspetti di debolezza, criticità o errore, per indirizzarli verso un corretto e proficuo lavoro di recupero. Per maggiore approfondimento, si rimanda alle griglie di valutazione inserite nel presente documento.
Attività di recupero	Le attività di recupero sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le seguenti strategie: rafforzamento del metodo di studio; interventi di approfondimento e di rinforzo sia collettivi sia individuali, tenendo conto delle esigenze specifiche; introduzione di argomenti nuovi con specifico richiamo ai punti essenziali degli argomenti già trattati; revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune; attività di laboratorio testuale; letture e discussioni di approfondimento; verifiche formative frequenti e interventi mirati individuali.

Disciplina: SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

Docente: DE LUCA MARIA

OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere la composizione e la struttura dell'atmosfera, i fenomeni atmosferici e le problematiche dell'inquinamento atmosferico • Conoscere i diversi tipi di vulcani, la loro distribuzione geografica e i fenomeni di vulcanesimo secondario • Conoscere origine e metodo di propagazione dei terremoti e le scale che permettono la valutazione della forza sismica • Conoscere l'interno della Terra e la dinamica della litosfera • Conoscere le caratteristiche dell'atomo di carbonio, la classificazione degli idrocarburi e i gruppi funzionali delle più importanti classi di composti organici • Conoscere struttura e funzione delle biomolecole	INTERMEDIO
CAPACITA' • Saper descrivere la composizione, la struttura, le caratteristiche dell'atmosfera e i processi alla base dei fenomeni meteorologici (precipitazioni e venti) • Illustrare quali sono le cause dell'inquinamento atmosferico mettendole in relazione con le conseguenti problematiche ambientali • Sviluppare atteggiamenti consapevoli sull'importanza della tutela ambientale • Descrivere la forma di un vulcano e il meccanismo di eruzione • Individuazione di fenomeni secondari dell'attività vulcanica • Definire un sisma e descrivere i meccanismi di propagazione di un terremoto evidenziando le caratteristiche e le differenze fra i vari tipi di onde sismiche. • Illustrare le scale utilizzate per valutare la forza sismica.	INTERMEDIO

• Descrivere la struttura interna della Terra e le caratteristiche principali dei vari strati • Riconoscere e descrivere gli aspetti fondamentali della teoria della tettonica delle placche e la distinzione fra margini divergenti, convergenti e trasformati • Spiegare in linea generale i diversi processi che sono alla base dell'orogenesi. • Illustrare le caratteristiche chimiche dell'atomo di carbonio, le proprietà e gli usi dei principali idrocarburi alifatici ed aromatici e applicare le regole della nomenclatura per denominarli o scriverne la formula di semplici composti. • Spiegare il concetto di isomeria e le differenze fondamentali tra i diversi tipi di isomeri. • Individuare le principali classi di composti organici in base al gruppo funzionale. • Riconoscere le quattro classi di biomolecole, descriverne le principali caratteristiche chimiche e spiegare le loro funzioni.	
COMPETENZE • Osservare e analizzare fenomeni naturali complessi cogliendo differenze, similitudini, regolarità • Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze Naturali • Classificare • Riconoscere e stabilire relazioni • Effettuare connessioni logiche • Utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI <u>MODULO 1: L'atmosfera</u> • L'evoluzione e la composizione chimica dell'atmosfera. • La struttura a strati dell'atmosfera. Cenni sulla magnetosfera.	

- L'energia emessa dal Sole e le radiazioni solari. Il bilancio termico della Terra. L'effetto serra naturale.
- La temperatura e le isoterme.
- La cella convettiva. Pressione atmosferica e fattori che la influenzano. Isobare e aree cicloniche e anticicloniche.
- Il vento: origine, direzione e velocità. La classificazione dei venti. La circolazione atmosferica generale. Le caratteristiche principali di venti costanti, monsoni, correnti occidentali e correnti a getto. Le masse d'aria e i fronti.
- L'inquinamento atmosferico: inquinamento naturale e antropico; inquinanti primari e secondari; inquinanti più diffusi.
- Le cause e le conseguenze del "buco" nell'ozonofera, delle piogge acide e dell'incremento atmosferico dei gas serra.

MODULO 2: I Vulcani

- Attività vulcanica e distribuzione geografica
- Differenza fra struttura e meccanismo di eruzione di vulcani centrali e vulcani lineari
- Fenomeni secondari dell'attività vulcanica
- Cenni di vulcanesimo in Italia

MODULO 3: I Terremoti

- L'attività sismica e i terremoti. Il modello del rimbalzo elastico.
- Caratteristiche e differenze fra onde S, onde P, onde R e onde L descrivendone la modalità di propagazione.
- Valutazione della forza sismica: scala Mercalli e scala Richter.

MODULO 4: L'interno della Terra e la dinamica della litosfera

- Sismologia e struttura interna della Terra.
- Le superfici di discontinuità di Mohorovičić, Gutenberg e Lehmann.
- Il modello della struttura interna della Terra: caratteristiche di crosta, mantello e nucleo.
- Cenni sul flusso geotermico, l'origine del calore interno della Terra e l'energia geotermica immagazzinata nella crosta.
- La teoria della tettonica delle placche
- Caratteristiche principali di zone di rifting, subduzione e punti caldi

MODULO 5: Elementi di Chimica Organica

- La chimica del carbonio e gli orbitali ibridi
- Classificazione degli idrocarburi
- L'isomeria di struttura e la stereoisomeria
- Le proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini e il loro impiego
- Nomenclatura di semplici idrocarburi
- Principali reazioni chimiche di alcani, alcheni e alchini
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i composti monosostituiti
- Nomenclatura di semplici composti aromatici
- Reazione di sostituzione elettrofila aromatica
- Classificazione dei principali composti organici in base al gruppo funzionale.

MODULO 6: Elementi di Biochimica

- Le biomolecole: caratteristiche generali e principali funzioni di proteine e acidi nucleici.

Parte dell'unità didattica è stata sviluppata secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Structure and function of carbohydrates. Description of monosaccharides, disaccharides, oligosaccharides and polysaccharides.

Structure and function of lipids. Description of triglycerides and phospholipids.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICHE	DIDATTICA/STRATEGIE	METODOLOGICHE	-
Metodologia	• Metodo ipotetico-deduttivo (formulazione di ipotesi e deduzione delle conseguenze logiche che derivano da esse) • Metodo induttivo (osservazione di casi specifici per trarre conclusioni generali) • Apprendimento attivo (partecipazione attiva a discussioni collettive e ad attività di problem solving) • Approccio didattico basato sull'indagine, al cui centro vi è un problema, una domanda, un fenomeno di natura scientifica che viene esplorato attraverso un processo di ricerca o basato su delle fonti di informazione. Particolare attenzione è stata rivolta al rispetto dei tempi di apprendimento della classe. Il ritmo delle lezioni è stato modulato in base alle esigenze degli studenti, con momenti di approfondimento per alcuni alunni e attività di recupero per quelli		

	che necessitavano di maggior supporto.
Tecniche e strumenti	• Utilizzo della Smartboard • Visione di video didattici • Materiale integrativo appositamente predisposto dalla docente Utilizzo dei seguenti libri di testo: <i>“Connecting Scienze- Scienze della Terra per il secondo biennio e 5 anno”</i> casa editrice De Agostini <i>“Chimica organica, biochimica e biotecnologie”</i> Paolo Pistarà, casa editrice ATLAS
Strategie	Lezione partecipata, lezione dialogata, discussione guidata, brainstorming, domande aperte capaci di stimolare la riflessione critica e il confronto di idee, correzione collettiva di esercizi applicativi, riflessione sugli errori.
Verifiche	Attraverso le verifiche orali sono stati valutati, oltre al grado di conoscenza e comprensione degli argomenti trattati, anche la capacità di individuare nessi logici e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. Le competenze acquisite secondo la metodologia CLIL sono state valutate con una prova scritta.
Valutazione	La Valutazione formativa, come monitoraggio in itinere del processo di apprendimento, si è basata su esercitazioni e discussioni svolte in classe, contributi degli studenti durante le lezioni, correzione dei compiti assegnati per casa. La Valutazione sommativa dell'apprendimento è stata effettuata attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti, la proprietà espressiva, la pertinenza e logicità nell'esposizione. La Valutazione finale ha tenuto conto della valutazione formativa e sommativa, del processo evolutivo, dell'impegno e della partecipazione al dialogo didattico-educativo, della volontà e capacità di recupero o di potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, la valutazione è stata effettuata non solo tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti dagli studenti, ma

	anche dall'apprendimento dei contenuti, dal loro corretto utilizzo e dalla capacità espositiva determinata anche dall'uso di una pertinente terminologia e del linguaggio tecnico-scientifico. Per quanto concerne la traduzione in voti numerici delle prove di verifica si è fatto riferimento alla rubrica valutativa predisposta e condivisa in sede dipartimentale.
Attività di recupero	Per il recupero di eventuali situazioni di carenza formativa si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: RUBERTI DORELLA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Il pensiero filosofico da Kant a Freud: • Conoscere ed applicare procedimenti induttivi e deduttivi. • Conoscere la terminologia specifica degli autori trattati. • Conoscere le diverse tipologie testuali.	INTERMEDIO
ABILITÀ • Sintetizzare e schematizzare i contenuti in forma orale e scritta. • Rielaborare criticamente i contenuti. • Effettuare collegamenti interdisciplinari. • Collocare i principali filosofi e le principali correnti filosofiche secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Saper leggere e valutare diversi tipi di documenti. • Usare in maniera appropriata il lessico filosofico. • Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca filosofica. • Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.	INTERMEDIO
COMPETENZE • Imparare a esprimersi con coerenza logica e chiarezza. • Comprendere i nuclei teorici dei filosofi e delle correnti di pensiero, nonché il loro radicamento nella società del tempo. • Riconoscere nello studio del manuale le questioni portanti e i principali concetti trattati. • Affrontare questioni sul piano epistemologico, etico e politico di maggior complessità. • Entrare in contatto con testi di elevata difficoltà, comprendendo le tesi principali e riconoscendo il lessico specifico del filosofo.	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: G. Gentile - L. Ronga - M. Bertelli, il PORTICO DIPINTO, volume 2 e 3, GRUPPO EDITORIALE il capitulo <u>Kant e il criticismo:</u> la <i>Critica della ragion pura</i> ; la <i>Critica della ragion pratica</i> ; <i>Per la pace perpetua. Un progetto filosofico.</i> <u>Hegel e la filosofia come comprensione del reale:</u> i capisaldi della filosofia hegeliana; la <i>Fenomenologia dello spirito</i> ; la Filosofia come sistema: lo Spirito oggettivo, la concezione	

della storia, lo Spirito assoluto.

Schopenhauer: il tradimento di Kant; il mondo come volontà e l'esito pessimistico; le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: la ricerca di nuove forme di comunicazione filosofica; l'eredità socratica; le possibilità esistenziali.

Destra e Sinistra hegeliana: l'hegelismo dopo Hegel – tra conservatori e innovatori.

Feuerbach: la prospettiva materialistica; l'alienazione religiosa; la filosofia dell'avvenire.

Marx: Marx critico di Hegel; economia borghese e alienazione; storia, società e rapporti di produzione; il *Manifesto del Partito comunista*; la critica dell'economia politica; la rivoluzione proletaria e la realizzazione della società comunista.

I caratteri generali del positivismo.

Nietzsche: le fasi del pensiero e della produzione del filosofo; il periodo giovanile: le radici della decadenza della civiltà occidentale; il periodo "illuministico" o "genealogico", la morte di Dio; il periodo della piena maturità: gli insegnamenti di Zarathustra – Superuomo, Eterno ritorno, Volontà di potenza.

Freud: nascita della psicoanalisi; la struttura della psiche; la tecnica psicoanalitica; la teoria della sessualità; il Super-io collettivo.

Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo*; *La banalità del male*.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE-METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali • Utilizzo di device per uso didattico

Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.

Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

FILOSOFIA: *Per la pace perpetua. Un progetto filosofico* (Kant).

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

- RASSEGNA FILOSOFICA-MENTE SUL TEMA *FORME DELL'INTELLIGENZA* (IV anno)
- *GIORNATE DI STUDIO SUL RAZZISMO* (IV anno)
- FOCUS SULLA STORIA – *I grandi avvenimenti del Novecento e i loro riflessi nel XXI secolo* (V anno)

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: MARIA GRAZIA BELLO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscenze • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall’800 alla prima metà del ‘900 • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l’ideologia e i caratteri della sua produzione	Più che buono
ABILITÀ Abilità • Saper analizzare e sintetizzare un testo in prospettiva storica • Saper usare la lingua in modo chiaro ed appropriato	Più che buono
COMPETENZE Competenze • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi • Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell’autore, contenuti e forme del testo • Saper produrre testi in forma chiara e corretta usando forme, funzioni e registri adeguati alla situazione comunicativa	Intermedio
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI GIACOMO LEOPARDI Vita, poetica, incontro con l’opera Visione de "Il giovane favoloso" di M. Martone Dall’Epistolario: "Lettera al padre Monaldo" Il tema della rimembranza e del piacere Dai “Canti”: “L’infinito”, “A Silvia”, “Il sabato del villaggio”, “Alla luna”, “La quiete dopo la tempesta”, “Il passero solitario” Da “Le Operette Morali”, “Dialogo della natura e di un islandese” Il valore della solidarietà ne “La Ginestra”. Il tema esistenziale nel “Canto notturno di un pastore errante”	

LA SCAPIGLIATURA MILANESE: TEMI ED AUTORI

Igino Ugo Tarchetti. Dal romanzo "Fosca", "L'attrazione della morte"

IL POSITIVISMO E LE ISTANZE CULTURALI DEL SECONDO OTTOCENTO

GIOSUE' CARDUCCI

Vita, poetica, incontro con l'opera

Da "Odi barbare", "Alla stazione in una mattina d'autunno"

Dal Positivismo al Naturalismo francese. H. Taine e il determinismo materialistico.

G. Flaubert, da "Madame Bovary", "Il ballo"; E. Zola e il romanzo sperimentale

REALISMO, NATURALISMO FRANCESE E VERISMO ITALIANO

GIOVANNI VERGA

Vita, poetica, incontro con l'opera

Verga preverista

Le novelle. La rappresentazione degli umili e le passioni di un mondo arcaico. Da "Vita dei campi": "Fantasticherie", "Prefazione all'Amante di Gramigna", "Rosso Malpelo", "Cavalleria rusticana".

La concezione della vita. Da "Novelle Rusticane": "Libertà", "La roba"

Il ciclo dei "Vinti"

Prefazione ai Malavoglia: "I vinti e la fiumana del progresso"

I MALAVOGLIA: Prefazione

Cap. I "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "L'affare dei lupini"

Cap. XV, "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno"

MASTRO DON GESUALDO - trama e temi.

LA CULTURA EUROPEA ALLA FINE DELL'OTTOCENTO

Il DECADENTISMO - società e cultura, manifesti e poetiche del Decadentismo.

Il SIMBOLISMO – C. Baudelaire, "Corrispondenze"

L'ESTETISMO

I romanzi "manifesto" del Decadentismo.

Analisi dei brani "Il triste destino di una tartaruga", tratto da "Controcorrente" di J.K.Huysmans

"Dal bello all'immorale", tratto dal "Ritratto di Dorian Gray" di O.Wilde

IL DECADENTISMO IN ITALIA:

GABRIELE D'ANNUNZIO

Vita, poetica, incontro con l'opera

L'eroe decadente de "Il piacere": "Tutto impregnato d'arte"

I romanzi del periodo della bontà e del superuomo, "G. Episcopo", "L'innocente"

Il panismo

"Le Laude": da ALCYONE, "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"

GIOVANNI PASCOLI

Vita, poetica, incontro con l'opera

La poetica del "Fanciullino" e del nido

Da "Myricae": "Arano", "X agosto", "Il lampo", "Temporale", "Lavandare", "Novembre"

Da "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"

IL PRIMO NOVECENTO: CULTURA E SOCIETÀ IN EUROPA E IN ITALIA

LE RIVISTE E I MANIFESTI

CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

F.T. MARINETTI E IL MANIFESTO DEL FUTURISMO

IL ROMANZO EUROPEO DEL NOVECENTO

F.Kafka: sintesi de "Lettera al padre" e "La metamorfosi"

M.Proust, la memoria della madeleine, "La memoria involontaria"

ITALO SVEVO

Vita, poetica, incontro con l'opera

L'inetto e il superuomo

"Una vita" e "Senilità"

Da "La coscienza di Zeno": struttura, temi e tecniche narrative, analisi della "Prefazione" e il "Preambolo"; "Il vizio del fumo e le ultime sigarette"; "La morte del padre"; "La profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO

Vita, poetica, incontro con l'opera

Il saggio "L'Umoreismo"

La poetica dell'umorismo; "personaggi" e "maschere nude", "forma" e "vita", "vitalismo", "relativismo conoscitivo" e "pazzia"

Da "Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato"; "La carriola"

I ROMANZI

Da "Il fu Mattia Pascal", "Adriano Meis entra in scena", cap. VIII

Da "Uno, nessuno e centomila", "Tutta colpa del naso", "La vita non conclude"

Da "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"

IL TEATRO: "Così è se vi pare", "Sei personaggi in cerca d'autore", "Enrico IV"

LA POESIA DEL NOVECENTO

UMBERTO SABA

Vita, poetica, incontro con l'opera

Da "Il Canzoniere", L'immagine della donna in "A mia moglie"

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica, incontro con l'opera

"L'allegria", stile e metrica

Da "L'allegria": "Veglia" "Fratelli", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati".

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

Da "Ed è subito sera", "Ed è subito sera"

Da "Giorno dopo giorno", "Alle fronde dei salici"

EUGENIO MONTALE

Vita, poetica, incontro con l'opera

Il correlativo oggettivo

Da “Ossi di seppia”: “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”

GIROLAMO COMI

Vita, poetica

DANTE ALIGHIERI

PARADISO

- Struttura e ordinamento morale
- Canti: I-III-VI-XI-XXXIII (passi scelti)

MODULI TRASVERSALI

IL PACIFISMO DI TONINO BELLO

CINEMA E TEMI LETTERARI:

IL GIOVANE FAVOLOSO, regia di M.Martone

IL GATTOPARDO, regia di L. Visconti

LA TERRA TREMA, regia di L. Visconti

IL CATTIVO POETA, regia di G. Jodice

ZVANI', regia di G. Piccioni

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE -
DIDATTICHE**

Metodologia	Lezione frontale; lezione interattiva, discussione guidata Metodo induttivo; metodo ipotetico-deduttivo
Strumenti	Libri di testo: “Lo specchio e la porta”, Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio, edizione verde, Garzanti 2021 Articoli di giornali, fotocopie, materiale reperito su internet, convegni, saggi; ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola;
Strategie	Dialogo costruttivo ed esposizione libera del punto di vista degli studenti e confronto sulle varie problematiche, al fine di favorire una maggiore sicurezza di sé e migliori abilità espressive. Lettura, collettiva in classe ed individuale a casa, di opere integrali o in passi scelti del patrimonio letterario europeo e mondiale. Visione di film e documentari per favorire dibattiti e scambi di opinione. Collegamento tra l’Italiano e le altre discipline tra cui Storia e Storia dell’Arte, per contestualizzare autori, movimenti culturali e di pensiero o Letterature e lingue straniere, per cogliere i rapporti con le culture e le lingue, in modo particolare europee.

Verifiche	Commento di un testo in prosa e in poesia Testo argomentativo Testo espositivo-argomentativo Prove strutturate e semistrutturate Colloqui individuali e collettivi
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli raggiunti sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.
Attività di recupero	Si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere, tra cui ripresa di argomenti e semplificazione degli stessi con mappe concettuali.

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: BELLO MARIA GRAZIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Dall'Italia post-unitaria alla costituzione della Repubblica italiana. Le vicende essenziali della Storia Contemporanea, della terminologia storiografica, delle differenti interpretazioni delle questioni storiche fondamentali.	BUONO
ABILITÀ • Esprimere i vari argomenti in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo. • Sapersi orientare nelle molte dimensioni della considerazione storica, individuando le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti. • Confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. • Analizzare i "fatti" storici cercando di individuarne il percorso genetico-storico.	BUONO
COMPETENZE • Raccogliere e analizzare gli elementi costitutivi dei principali fatti storici e rielaborarli con adeguate argomentazioni riconoscendone cause ed effetti. • Definire il lessico specifico. • Rielaborare in modo critico i temi trattati stabilendo i nessi tra passato e presente.	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Moduli e attività didattiche Testo adottato: Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo di L. Caracciolo e A. Roccucci Volume 2 e 3 VOLUME 2 Capitolo 16: La nascita del Regno d'Italia • Correnti e luoghi del dibattito risorgimentale • Prima e seconda guerra di indipendenza	

- I Mille e Garibaldi
- La terza guerra di indipendenza e la presa di Roma

Capitolo 17: L'era dell'industrializzazione

- La società di massa
- La seconda rivoluzione industriale
- La questione sociale
- La politica nell'epoca delle masse

Capitolo 18: L'Europa degli imperi al centro del mondo

- Bismark e gli imperi alla fine dell'Ottocento
- L'imperialismo

Capitolo 19: Il Regno d'Italia

- L'Italia della Destra storica
- L'Italia della Sinistra Storica
- L'Italia dal governo Crispi alla crisi di fine secolo

VOLUME 3

Capitolo 1: L'urbanizzazione del mondo e la società di massa

- Le reazioni alla modernità: razzismo e antisemitismo

Capitolo 2: La lotta per il potere mondiale

- Nuovi protagonisti sullo scenario internazionale. Stati Uniti, Russia, Giappone

Capitolo 3: L'Italia di Giolitti

- Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti
- Giolitti e le forze politiche del paese
- Luci e ombre del governo di Giolitti
- La guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

Capitolo 4: L'Europa alla vigilia della Grande guerra

- L'Europa divisa in blocchi
- Tensioni nei balcani

Capitolo 5-6: La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio e le prime fasi del conflitto
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- 1917: l'uscita della Russia dal conflitto e l'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra
- I problemi della pace: i Quattordici punti di Wilson
- I Trattati di pace e la Società delle Nazioni

Capitolo 7: La Rivoluzione russa

- La Russia all'inizio del Novecento
- Le rivoluzioni del 1917 e la presa di potere dei bolscevichi
- La Russia comunista: la guerra civile, la NEP e la nascita dell'Unione sovietica

Capitolo 8: Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo
- La Repubblica di Weimar

Capitolo 9: Il fascismo in Italia

- La crisi del dopoguerra in Italia
- La fine dell'Italia liberale
- La nascita della dittatura fascista
- Il delitto Matteotti

Capitolo 10: L'inizio del secolo americano, anni ruggenti, crisi e New Deal

- La Grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt
- La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande Crisi

Capitolo 11: la Germania nazista

- Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- La conquista del potere
- Il progetto di una grande Germania

Capitolo 12: Anni Trenta, totalitarismi e revisionismo hitleriano

- Il regime fascista in Italia
- La costruzione del regime fascista
- I Patti lateranensi
- Il fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali
- L'antifascismo

Capitolo 13-14: La Seconda guerra mondiale (SINTESI)

- L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo
- Lo scoppio della guerra e le vittorie dell'Asse
- La Shoah
- La svolta del 1942
- La fine della guerra in Italia e la liberazione
- La nascita della Repubblica

EDUCAZIONE CIVICA

Alle origini dell'UE

Dalla CECA alla UE

Il Manifesto di Ventotene

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA/STRATEGIE METODOLOGICHE -
DIDATTICHE**

Metodologia	• Lezione frontale espositiva • Discussione guidata • <i>Brainstorming</i> e dialogo • Peer educational • Lavori individuali e di gruppo • Cooperative learning • Didattica orientativa
Tecniche e strumenti	• Libro di testo • Risorse multimediali abbinate al testo o ricavate dalla rete • Ausili audiovisivi a disposizione della scuola • Tutor digitali: linea del tempo e slide, fonti visive, filmati • Approfondimento su files preparati dal docente • Realizzazione di mappe e schemi concettuali
Strategie	Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo si sono utilizzati i seguenti metodi e strumenti: • metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; • presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; • discussione guidata; • risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi; • libro di testo e sue integrazioni; • attività di laboratorio; • utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; • lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina.
Verifiche	Si sono svolte quali feedback dei livelli di apprendimento, sono state periodiche, regolari, costanti. Le verifiche sono state orali e/o scritte. Le prove sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove e sono state svolte nel numero seguente: ALMENO 2 PROVE ORALI per quadrimestre. La misurazione delle prove scritte è stata la traduzione in voto di un punteggio ottenuto per ogni risposta corretta, in relazione al procedimento e al linguaggio utilizzato. Le verifiche orali sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche. Le interrogazioni hanno riguardato gli argomenti trattati, ed

	eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali hanno avuto un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: sono serviti ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze. Hanno concorso alla formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.
Valutazione	Le fasi della valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione non si è ridotta solamente ad un controllo formale sulla padronanza di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi ma si è svolta anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e ha tenuto conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale. Per quanto attiene la traduzione in voti numerici dei criteri esposti si è fatto riferimento alle schede di valutazione concordate nel Dipartimento.
Attività di recupero	Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	
DOCENTE: PROF.SSA Martella Matilde	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; • Conoscere il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza.	BUONO
ABILITÀ • Comprendere: attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione) attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare).	BUONO
COMPETENZE Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. Saper sintetizzare: gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti.	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI NEOCLASSICISMO ✓ Johan Winckelmann: il concetto del Bello ✓ Antonio Canova: "Amore e Psiche", "Le tre Grazie" ✓ Jacques Louis David, "Giuramento degli Orazi" e "Morte di Marat". ✓ Jean-Auguste-Dominique Ingres. "l'apoteosi di Omero" ✓ Francisco Goya, "Maja desnuda" e "Maja vestida". "La fucilazione del 3 maggio 1808" ROMANTICISMO: caratteri generali ✓ Differenze tra Neoclassicismo e Romanticismo ✓ L'Arte del Romanticismo in Europa e in Italia ✓ Il concetto di genio e sublime	

- ✓ Friedrich, “Il viandante sul mare di nebbia”
- ✓ Constable. “La Cattedrale di Salisbury”
- ✓ Turner, “Ombra e tenebre. La sera del diluvio”, “Tramonto”.
- ✓ Théodore Géricault, “La zattera della Medusa”, “Alienata”.
- ✓ Eugène Delacroix, “La libertà che guida il popolo”.
- ✓ Francesco Hayez, “Il bacio”

REALISMO: Caratteri generali

- ✓ La scuola di Barbizon
- ✓ Jean-Baptiste Camille Corot, “La città di Volterra
- ✓ Gustave Courbet, “Gli spaccapietre” e un “funerale ad Ornans”

MACCHIAIOLI: Caratteri generali

- ✓ Giovanni Fattori, “La rotonda dei Bagni Palmieri”, “In vedetta”
- ✓ Silvestro Lega, “Il canto dello stornello”

ARCHITETTURA DEL FERRO:

- ✓ La Torre Eiffel
- ✓ La mole Antonelliana

IMPRESSIONISMO: caratteri generali

- ✓ Edouard Manet, Colazione sull'Erba, Olympia, “Il Bar delle Foulies Bergère”
- ✓ Berthe Morisot: “La culla
- ✓ Pierre Auguste Renoir: “Le Grenouillère”, “Moulin De la Gallette”
- ✓ Claude Monet: “Impressione, sole nascente”, “La cattedrale di Rouen, Portale e torre Saint-Romain, pieno sole”, “Lo stagno delle ninfee”
- ✓ Edgar Degas: “Lezione di danza”, “L'assenzio”.
- ✓ Camille Pissarro, “Tetti rossi”
- ✓ Gustave Caillebotte: “I rasinatori di parquet”.
- ✓ Auguste Rodin: “La porta dell'Inferno”

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE: caratteri generali

- ✓ Paul Cézanne: “La casa dell'impiccato”, “La montagna Sainte-Victoire”.
- ✓ Vincent Van Gogh: “i mangiatori di patate”, “Autoritratto con cappello di feltro grigio” “Veduta di Arles con Iris in primo piano”, “I Girasoli” (la serie di Parigi e quella di Arles), “Notte stellata”
- ✓ **Arte Primitiva:** Paul Gauguin: “Il Cristo giallo”, “Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?”

PUNTINISMO: Caratteri generali

- ✓ Georges Seurat: “Une dimanche après-midi a la grande jatte”.
- ✓ Paul Signac: “Palazzo dei Papi ad Avignone”.

DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali

- ✓ Giovanni Segantini, “Mezzogiorno sulle Alpi”
- ✓ Giuseppe Pellizza da Volpedo: “Quarto Stato”

ARTS AND CRAFTS EXHIBITION: William Morris

ART NOUVEAU in Europa e in Italia

SECESSIONE: caratteri generali

- ✓ Esperienza delle arti applicate a Vienna, Palazzo della Secessione
- ✓ Gustave Klimt: vita. Giuditta, il Bacio, Danae.

ESPRESSIONISMO FRANCESE: caratteri generali

- ✓ **I Fauves:** Henry Matisse: Donna con cappello, confronto tra “La stanza rossa” e la “Tavola imbandita”, “La Danza”.

ESPRESSIONISMO TEDESCO: caratteri generali

- ✓ Edvard Munch: l'Urlo, Pubertà del 1894
- ✓ James Ensor: "L'entrata di Cristo a Bruxelles"
- ✓ Die Bruke: Ernst Ludwig Kirchner, "Marcella", "Scene di strada berlinese", "Donna allo specchio"
- ✓ Oskar Kokoschka, "La sposa del vento"
- ✓ Egon Schiele. I disegni: Lottatore e nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso". "Abbraccio".

CUBISMO: caratteri generali

- ✓ Pablo Picasso e Georges Braque. Cubismo Formativo, Analitico e Sintetico
- ✓ Pablo Picasso: Periodo blu, periodo rosa, periodo africano, periodo del Cubismo. Opere: Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les Femmes d'Alger (O Version O), Guernica
- ✓ Georges Braque : Case all'Estate, Violino e brocca, Papiers Collée: Violino e pipa

FUTURISMO: caratteri generali

- ✓ Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti,
- ✓ Umberto Boccioni: “Città che sale”, “Stati d’animo: Gli Addii”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.
- ✓ Giacomo Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Velocità astratta + rumore””, compenetrazione iridescente n.7”
- ✓ Antonio Sant’Elia: le architetture impossibili. “La centrale elettrica”, “la città nuova”, “la stazione ferroviaria”

DADAISMO: caratteri generali

- ✓ Il Cabaret Voltaire
- ✓ Marcel Duchamp: ready-made, “La Fontana”, “L.H.O.O.O.”

SURREALISMO: arte dell'inconscio

- ✓ Marx Ernst: “due bambini sono minacciati da un usignolo”, “vestizione della sposa”
- ✓ Joan Mirò: “Il Carnevale di Arlecchino”
- ✓ Renè Magritte: Il Tradimento delle immagini: “Ceci n’est pas une pipe”, “La condizione umana”, “Golconda”
- ✓ Salvador Dalì: “La persistenza della memoria”

ASTRATTISMO: caratteri generali

- ✓ Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro)
- ✓ Vassily Kandinskij: “Senza titolo(primo acquerello astratto)”,” Composizione VI”.
- ✓ Paul Klee: “Uccelli in Picchiata e frecce”

DE STIJL e NEOPLASTICISMO: caratteri generali

- ✓ Piet Mondrian, “La serie dell’albero”, “composizione II”

IL SUPREMATISMO

✓ Kazimir Malevic^: “Raccolta della segale”, ” Quadrangolo”, ”Quadrato bianco su fondo bianco”, “Composizione suprematista” LA METAFISICA ✓ Giorgio DE Chirico: “Le muse Inquietanti”, “Ettore e Andròmaca” ✓ Carlo Carrà : “Musa Metafisica” ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA: ✓ Arte Informale: Fautrier. “Testa di un partigiano morente” ✓ Arte informale in Italia: Carlo Fontana. “Concetto spaziale” ESPRESSIONISMO ASTRATTO ✓ Pollock: Pali blu ✓ Rothko: Violetto, nero, arancio, giallo su bianco e rosso.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - IDATTICHE	
Metodologia	• Lezione frontale • Lettura di opere d’arte • Lezione partecipata • Collegamenti con altre discipline: Storia, Filosofia
Tecniche e strumenti	• Libro di Testo: “dell’Arte 3” di Ernesto L. Francalanci, “Dalla fine del Settecento a oggi”, Edizione Blu • Utilizzo del web, Video; utilizzo anche del testo “Itinerario nell’arte” di Giorgio Cricco, “Dall’età dei lumi ai nostri giorni,
Strategie	• Flipped Classroom • Approfondimento sul blog e portale educativo Didatticarte(www.didatticarte.it).
Verifiche	• Colloqui individuali • Prove orali con liberi interventi • Elaborati scritti.
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti sia nell’apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo e maturo e secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: COPPOLA MARIA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE - Conoscere e praticare due sport di squadra: - pallavolo e pallacanestro. - Conoscere e praticare in vari modi almeno due specialità dell'atletica leggera: - lancio del disco e salto in alto. - Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione - degli infortuni. - Conoscenza e pratica del tennis tavolo. - Conoscenza e pratica del padel singolo e doppio	OTTIMO
ABILITÀ - Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. - Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. - Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; - Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; - Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	BUONO
COMPETENZE - Organizzare la partita di uno sport conosciuto . - Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra. - Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria. - Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche. - Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare.	OTTIMO

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

Potenziamento Fisiologico: incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare esercizi di potenziamento generale.

Potenziamento delle qualità condizionali: forza , velocità , elasticità muscolare.

Pallacanestro, Pallavolo e Padel

Salute e benessere psicofisico: **principi fondamentali;**

Effetti del movimento sulle ossa; paramorfismi e dismorfismi.

Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione:

-alimentazione e sport.

Pronto Soccorso in caso di incidenti e come prevenzione dagli infortuni

Traumatologia sportiva

Piani di lavoro settimanali di tipo aerobico con recuperi. Relazione tra attività fisica e recupero.

Il doping e le sostanze dopanti: dipendenze e prevenzione. Rischi del doping e delle droghe.

Pallavolo: schemi di attacco e di difesa

Specialità dell'atletica leggera: salti, lanci, corsa veloce, hs, resistenza, marcia.

I lanci : il lancio del disco

Fair play: confronto agonistico.

Pallacanestro: schemi di attacco e difensivi.

Padel : i fondamentali, il gioco a rete.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia e strategie	Lezione frontale e partecipata per inquadrare gli argomenti e a seguito delle spiegazioni. Problem solving per evidenziare le attitudini personali e cooperative learning per i lavori di gruppo.
Tecniche e strumenti	- materiali audiovisivi; - piccoli e grandi attrezzi codificati e non; - materiale fornito dal docente; - impianti per attività di squadra; - libro di testo; - materiale informatico: link telematici, video lezioni, schede di lavoro
Verifiche	Prove oggettive. Verifiche scritte ed orali. Test a risposta multipla Elaborati , mappe, tabelle, power point
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal

	Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Saranno rimodulati i contenuti e la didattica, diversificati gli strumenti e le modalità di verifica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento

Religione	
Docente: Anna Maria Greco	
Livello della classe	
Conoscenze -Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. -Conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; -Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;	BASE
Abilità -Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; -Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;	INTERMEDIO

Competenze Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;	AVANZATO
--	--

Metodologia

Esperienziale-induttivo, Dialogo guidato, Utilizzo media e tecnologie, Analisi di testi
Attività di gruppo, Brainstorming, Questionari, Problem solvin, Circle time.

Sussidi didattici

Libro di testo: “La vita davanti a noi” ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, WhatsApp, Portale Argo, Documentari, Materiali prodotti dall’insegnante, Power Point

Prove di verifica

Verifiche orali ; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali ,relazioni

La valutazione è stata costante e si è proceduto alla verifica dell’attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l’individuazione delle eventuali lacune.

In particolare per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- partecipazione alle attività - partecipazione al dialogo educativo - rispetto delle consegne somministrate - cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati - impegno e senso di responsabilità - processo di apprendimento - disponibilità e feedback – capacità di relazione a distanza

Pertanto si è fatto riferimento ai seguenti parametri valutativi:

INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.

SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.

MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze

Programma svolto

I QUADRIMESTRE

Buon anno scolastico con le parole di don Tonino Bello. Peppino Impastato. L'etica di Fernando Savater. Etica per un figlio. Le etiche contemporanee : soggettivistica, utilitaristica , scientifica, ecologista, della responsabilità, personalistica, religiosa. Il Decalogo ieri e oggi. I dieci Comandamenti. L'Etica cristiana-la figura di Gesù- l'agape .Avvento. Diritti umani, i 30 diritti. Natale, tanti Auguri scomodi ,di don Tonino.. L'etica della vita. Donazione degli organi. La Donazione del sangue: un valore da coltivare. Bioetica: scienza della Vita. Temi di bioetica: la clonazione; l'eutanasia (Eluana Englaro, Manuela Lia); OGM ; aborto ; pena di morte e la tortura . Shoah. La figura di Liliana Segre : testimone dell'Olocausto .Gli ebrei a Tricase Porto, a Santa Maria al Bagno, a Santa Cesarea Terme. Pietre d'inciampo. Progetto: collocazione nel cortile della scuola della quarta "pietra d'inciampo" in memoria di Luigi Pennetta.

II QUADRIMESTRE

Giornata mondiale di preghiera e di riflessione contro la tratta di persone.

Enciclica "Laudato si" concetti chiave. Il debito ecologico dalla Laudato si. Solidarietà e cooperazione per salvare la terra: i consigli di Papa Francesco. La guerra Israele-Palestina, la Pace. Pasqua ebraica , il Seder di Pesach. La Pasqua cristiana. Quaresima. Il tempo per rendere bella la vita, don Tonino Bello.. Domenica delle Palme . La Settimana Santa a Siviglia. Triduo Pasquale (Giovanni13,4-5) (Luca23, 44-47) (Marco16,1-7) La Risurrezione di Gesù (Luca 24,1-11) La Sacra Sindone. Il senso della preghiera. Collocazione provvisoria ,di don Tonino Bello. Etica sociale : la pace. Parità di genere. ,, La figura di alcuni premi nobel per la pace: Nelson Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Malala, Martin Luther King, Dalai Lama, Rigoberta Menchù, Peppino Impastato,

Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo". Pellegrinaggi:" Santiago de Compostela, La Mecca, Sorgenti del fiume Gange". Ottavo centenario della morte di San Francesco (1226/2026)

La Dottrina sociale della Chiesa: Proprietà privata, associazioni, bene comune. Enciclica Rerum Novarum. I principi della Dottrina sociale: solidarietà, Bene comune, sussidiarietà. Il Lavoro e il concetto di giustizia sociale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE (CONDOTTA, ED. CIVICA E APPRENDIMENTI DISCIPLINARI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto (2) (3)	Livello	Indicatori	Descrittori
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/ Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/ Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.

		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati	Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/ Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/ Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi, limitati ed incostanti	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/ Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.

		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curriculari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportament o trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI/ Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroghe ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

	CRITERI Conoscenze, abilità, atteggiamenti	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa Recuperarle in modo autonomo e Utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in Relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

	organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.							
ABILITA'	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.
----------------------------	--	---	--	--	---	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in _____/100			_____/100

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITÀ, e COMPETENZE										
livelli in /10	nulli, scarsi	lacunosi	carenti	inadeguati	incerti	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
livelli in /100 e /20	nulli, scarsi		lacunosi		carenti		inadeguati		incerti	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	essenziali	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti				
	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale

_____/20 pari a
_____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO – DSA

Alunno..... Classe Data

Indicazioni generali (max 60 pt)			Punti
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	NON VALUTATO
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. PUNTEGGIO			/90

DESCRITTORI DEI LIVELLI di CONOSCENZE, ABILITÀ, e COMPETENZE											
livelli in /10	nulli, scarsi	lacunosi	carenti	inadeguati	incerti	sufficienti	appropriati	puntuali	pertinenti	articolati, eccellenti	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	

livelli in /100 e /20	nulli, scarsi		lacunosi		carenti		inadeguati		incerti	
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

	essenziali	sufficienti	appropriati		puntuali		pertinenti		articolati, eccellenti	
	51-54	55-58	59-62	63-66	67-70	71-74	75-78	79-82	83-86	87-90
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale						/20 pari a	
						/10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

		COMPETENZE DISCIPLINARI		
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE E APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole □	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici. □	Profonda e capace di contributi personali. □	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome. □
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergere di interessi personali □	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. □	Autonoma, completa e rigorosa. □	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente; inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia. □
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato. □	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. □	Corretta e consapevole. □	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo. □
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo. □	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico. □	Semplice e lineare. □	Ordina i dati in modo chiaro; stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate. □
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti. □	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale. □	Complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione. □	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati. □
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il □	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione. □	Insicura e parziale.	Ordina i dati in modo confuso; coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate. □

	quadro generale.□			
Insufficiente 4	Carenti nei dati essenziali per lacune molto ampie. □	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio. □	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.□	Appiattisce i dati in modo indifferenziato; confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.□
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi. elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.□	Del tutto confusa e disorganica □	Del tutto scorretta. □	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi.□

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LATINO				
INDICATORI		DESCRITTORI	Punteggio	voto
A	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	Assente	1-2	
		Scarsa	3-4	
		Incompleta e superficiale	5	
		Limitate ma essenziali	6	
		Complessivamente adeguata pur con qualche carenza	7	
		Adeguate e precise	8	
		Ampia, precisa, efficace	9-10	
B	COERENZA e ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	Assenti e/o molto frammentarie	1-2	
		Scarse e frammentarie	3-4	
		Incomplete per le numerose incongruenze	5	
		Schematiche, con qualche incongruenza	6	
		Complete pur con qualche incertezza	7	
		Complete	8	
		Complete e rigorose	9-10	
C	LESSICO SPECIFICO e PROPRIETA' LINGUISTICA ed ESPOSITIVA	Del tutto inadeguati	1-2	
		Molto limitati e inefficaci	3-4	
		Imprecisi e trascurati	5	
		Limitati ma sostanzialmente corretti	6	
		Corretti, con qualche inadeguatezza e imprecisione	7	
		Precisi e sostanzialmente adeguati	8	
		Precisi, appropriati e sicuri	9-10	

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO																	
INDICATORI				DESCRITTORI												PUNTEGGIO	
CONOSCENZE -Conoscenza del pensiero e della poetica degli autori				deltuttoerrataonulla												1 -2	
				incerta,incompletae/olacunosa												3 -4	
				Parziale e/o incerta												5	
				Accettabile												6	
				Adeguate												7	
				esauriente												8	
				Completa												9	
				rigorosaedapprofondita												10	
ABILITÀ - Comprensione del testo nella sua globalità e contestualizzazione del pensiero sotto il profilo storico-culturaleed artistico-letterario - Correttezza espositiva e uso della terminologia specifica				moltoscarsaonulla												1 -2	
				confusa,lacunosae/o incompleta												3 -4	
				Approssimativa												5	
				attendibileecoerente												6	
				Adeguate												7	
				esauriente												8	
				Completa												9	
				rigorosaedapprofondita												10	
COMPETENZE - Interpretazione e attualizzazione dei contenuti				moltoscarsaonulla												1 -2	
				confusa,lacunosae/o incompleta												3 -4	
				Approssimativa												5	
				attendibileecoerente												6	
				lineare,nelcomplessoadeguata												7	
				articolataeefficace												8	
				rigorosaeconsapevole												9	
				rigorosa, consapevole, con apporti critici												10	
PUNTEGGIOPROVA _____/30																	
Tabella punteggio grezzo - voto /10																	
Punti	3-8	9-10	11	12	13-14	15	16-17	18	19-20	21	22-23	24	25-26	27	28-29	30	
Voti	1-2	3	3.5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI SCIENZE UMANE – STORIA - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato, discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
SCIENZE UMANE – STORIA - FILOSOFIA - STORIA DELL'ARTE**

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Valutazione	Voto
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3
Il voto in decimi da assegnare all’alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre. In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE						
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUN TI TEM A	PUNTI QUESITI	
					Q. 1	Q. 2
Conoscenze	Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze esaurienti ed approfondite	7			
		Conoscenze complete e corrette	6			
		Conoscenze essenziali e nel complesso corrette	5			
		Conoscenze superficiali e con qualche lieve errore	4			
		Conoscenze limitate e con errori diffusi	3			
		Conoscenze limitate e piuttosto imprecise	2			
		Conoscenze lacunose e inadeguate	1			
Comprensione	Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Completa e corretta	5			
		Adeguate e pertinente	4			
		Essenziale	3			
		Parziale	2			
		Scorretta	1			
Interpretazione	Fornire un’interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l’analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Coerente, completa e articolata	4			
		Coerente ed essenziale	3			
		Generica	2			
		Incoerente e scorretta	1			
Argomentazione	Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Chiara e coerente, con una sicura padronanza del linguaggio generale e con un uso pertinente del lessico disciplinare	4			
		Lineare, sufficientemente chiara e corretta nell’uso del linguaggio generale e specifico	3			
		Confusa e con uso non sempre appropriato del lessico disciplinare	2			
		Scorretta con uso di terminologia inadeguata ed errori morfosintattici	1			
PUNTEGGIO PESATO				x 0.70	x 0.15	x 0.15
PUNTEGGIO TOTALE						

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE

	1	2	3	4	1	2	3	4
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE				
10	Dettagliata, approfondita, rielaborata con spunti personali coerenti e organici	Corretto e accurato l'uso di strutture e funzioni. Uso di lessico specifico, ricco e approfondito.	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Interazione corretta e veloce, comunicazione chiara, efficace ed originale				
9	Sicura e completa, ben articolata, con buona elaborazione personale	Corretto l'uso di strutture e funzioni e accurato l'uso del lessico	Esposizione sicura e nel complesso sciolta, con pronuncia e intonazione sostanzialmente corrette	Interazione corretta e nel complesso fluida, comunicazione chiara, efficace e articolata				
8	Corretta ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretto l'uso di strutture e funzioni, buona conoscenza lessicale	Esposizione nel complesso sicura, con qualche lieve imprecisione nella pronuncia e/o nell'intonazione	Interazione corretta e abbastanza sciolta, comunicazione efficace				
7	Adeguate e pertinenti, rielaborate in modo essenziale sul piano personale	Adeguate l'uso di strutture e funzioni, lessico generico ma pertinente e adeguato.	Esposizione adeguata anche se con qualche esitazione nella pronuncia che non impedisce la comprensione	Interazione su automatismo, comunicazione adeguata su automatismo.				
6	Essenziale e pertinente ma ancora rielaborata in modo mnemonico	Accettabile l'uso di strutture e funzioni su automatismo, con lessico essenziale, semplice pur con qualche incertezza.	Esposizione semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni nella pronuncia che tuttavia non compromettono la comprensione	Interazione e comunicazioni accettabili su automatismo e/o stimolo-risposta.				
5	Incerta e incompleta	Incerto l'uso di strutture e funzioni con lessico non sempre appropriato.	Esposizione incerta e poco scorrevole, con errori di pronuncia frequenti	Interazione e comunicazione incerte anche su automatismo e/o stimolo-risposta.				
4	Lacunosa	Lacunoso l'uso di strutture e funzioni e lessico povero e inadeguato.	Esposizione difficoltosa, con pronuncia a volte incomprensibile	Interazione difficoltosa anche su automatismo e/o stimolo-risposta. Comunicazione bloccata.				
3	Gravemente lacunosa	Gravemente lacunoso l'uso di strutture e funzioni anche di base, lessico scorretto e carente.	Esposizione lacunosa e incomprensibile	Interazione difficoltosa anche con supporto, comunicazione inesistente.				
1-2	Scarsa e/o non verificabile	Deficitario l'uso di strutture e funzioni, lessico molto limitato.	Esposizione stentata, con gravi errori di pronuncia	Interazione e comunicazione impossibili.				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 VOTO FINALE ASSEGNATO								

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi imprecisi e con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
Conoscenze: Concetti, fatti, formule Capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione scarsa del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione incerta del testo; trattazione modesta, ma coerente; uso del linguaggio specifico debole.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	Sufficiente	[6 - 7[
	Corretta comprensione dei quesiti risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7 - 8[
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Buono	[8 - 9[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Ottimo	[9 – 10[
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; ; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI SCIENZE NATURALI			
Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini grafici e testi scientifici	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ATTIVITÀ PRATICA

VOTO	PARTECIPAZIONE RISPETTO DELLE REGOLE	CONOSCENZE	CAPACITÀ E ABILITÀ MOTORIE	COMPETENZE
3	Non partecipa all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede. Non porta l'abbigliamento sportivo	Inesistenti o quasi. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuta o ha grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo e in maniera incostante. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motorie già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.

10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole. Si mostra disponibile e dà supporto a compagni e docente	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della disciplina	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ARGOMENTI TEORICI	
CONOSCENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite, utilizza un linguaggio specifico Padroneggia in modo critico gli argomenti trattati	10 - 9
Conoscenze adeguate chiare e complete, errori lievi e rare imprecisioni	8 - 7
Adeguate le conoscenze di base ma poco approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro e impreciso. Terminologia imprecisa.	6 - 5
Conoscenze sommarie e frammentarie con gravi errori	4
Conoscenze inesistenti Rifiuto a sostenere la prova	3

Si mette a disposizione della Commissione:

- Programmazione didattica annuale;
- Verbale dello scrutinio finale;
- Piani didattici Personalizzati;

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Classe nella seduta del 14 maggio 2026 regolarmente convocata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome e Cognome	Materia	FIRMA
Prof.ssa Irene Pappaccogli	Latino	Irene Pappacogli
Prof. Luigi Serra	Scienze Umane	Luigi Serra
Prof.ssa Maria Gabriella Dell'Anna	Inglese	Maria Gabriella Dell'Anna
Prof.ssa Maria De Luca	Scienze - Chimica	Maria De Luca
Prof.ssa Maria Grazia Bello	Italiano e Storia	Maria Grazia Bello
Prof.ssa Rita Irene Maggiore	Matematica - Fisica	Rita Irene Maggiore
Prof.ssa Dorella Ruberti	Filosofia	Dorella Ruberti
Prof.ssa Matilde Martella	Storia dell'Arte	Matilde Martella
Prof.ssa Anna Maria Greco	Religione Cattolica	Anna Maria Greco
Prof.ssa Maria Coppola	Scienze Motorie	Maria Coppola
Prof. Patrik Orlando	Sostegno	Patrik Orlando

Tricase, li 15 Maggio 2026



Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonella Cazzato